



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "G. TARANTINO"

BAPS07000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "G. TARANTINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8116** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2025** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 104** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti

188 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

197 Aspetti generali

203 Modello organizzativo

207 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

211 Reti e Convenzioni attivate

213 Piano di formazione del personale docente

216 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Giuseppe Tarantino" opera nel territorio di Gravina in Puglia, un contesto tipico delle aree interne pugliesi, caratterizzato da una popolazione stabile, coesa e fortemente radicata. Il tessuto sociale si presenta complessivamente solido, pur in presenza di criticità legate all'andamento economico e alle opportunità occupazionali, soprattutto per le giovani generazioni. I livelli reddituali risultano generalmente più contenuti rispetto alle aree più sviluppate del Paese, elemento che influenza sulle prospettive future degli studenti e rende particolarmente significativo il ruolo della scuola come motore di mobilità sociale e culturale. L'immigrazione, pur non essendo un fenomeno strutturalmente rilevante, è in progressiva crescita e contribuisce a un lento ma costante arricchimento multiculturale del territorio, offrendo nuove occasioni di riflessione educativa sul tema dell'inclusione e della cittadinanza.

L'economia locale, tradizionalmente legata all'agricoltura, sta attraversando un processo di graduale diversificazione verso settori quali il commercio enogastronomico, l'artigianato, l'edilizia di restauro e il turismo culturale, sostenuto dalla valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e naturalistico del Parco dell'Alta Murgia. Il capitale sociale è rafforzato dalla presenza di un tessuto associativo vivace e collaborativo, composto da realtà culturali, sportive e di volontariato che interagiscono con la scuola in un'ottica di corresponsabilità educativa. Le istituzioni locali e sovralocali rappresentano interlocutori disponibili e strategici, favorendo la realizzazione di progettualità condivise. Tuttavia, la limitata presenza di realtà produttive innovative e di servizi ad alta tecnologia riduce le opportunità di lavoro qualificato, rendendo necessario un rafforzamento del raccordo tra scuola e territorio affinché i percorsi formativi siano sempre più coerenti con le prospettive di sviluppo locale.

In questo contesto si inserisce la popolazione scolastica del Liceo "Giuseppe Tarantino", che presenta una composizione equilibrata e sostanzialmente stabile nel tempo. Gli studenti provengono prevalentemente dal contesto urbano e dai comuni limitrofi, con una forte continuità tra scuola e territorio di appartenenza. La presenza di studenti con disabilità certificata è costante e richiede un impegno strutturato e continuativo nella personalizzazione dei percorsi educativi e didattici, nonché nel potenziamento delle pratiche inclusive. Gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento risultano presenti in misura contenuta, elemento che sollecita una riflessione sull'importanza della tempestiva individuazione dei bisogni e sul rafforzamento del dialogo con le famiglie e con i servizi territoriali.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è limitata e concentrata in alcuni indirizzi di



studio, configurando un contesto complessivamente omogeneo dal punto di vista culturale e linguistico. Se da un lato ciò facilita la progettazione didattica e la gestione delle classi, dall'altro riduce le occasioni di confronto interculturale e di educazione alla cittadinanza globale, rendendo necessario promuovere intenzionalmente esperienze formative aperte alla dimensione europea e internazionale. L'analisi del contesto socio-economico delle famiglie colloca la popolazione studentesca prevalentemente in una fascia medio-alta, con genitori mediamente istruiti e attenti al percorso educativo dei figli. Questo rappresenta una risorsa significativa in termini di motivazione allo studio, partecipazione alla vita scolastica e possibilità di attivare percorsi di approfondimento e di eccellenza.

Tuttavia, anche in un quadro complessivamente favorevole, sono presenti differenze interne tra gli studenti, legate a condizioni socio-economiche più fragili che, se non adeguatamente sostenute, possono tradursi in divari negli apprendimenti. La forte eterogeneità all'interno delle classi e tra i diversi gruppi di studenti richiede un costante impegno nella progettazione di una didattica flessibile e personalizzata, capace di rispondere a bisogni diversificati attraverso strategie di recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze.

Dal punto di vista delle risorse economiche e materiali, il Liceo "Giuseppe Tarantino" dispone di edifici scolastici sicuri e costantemente monitorati, che negli ultimi anni sono stati interessati da un processo di ammodernamento. Gli investimenti provenienti da fondi statali ed europei hanno consentito di innovare gli ambienti di apprendimento, potenziando le dotazioni tecnologiche e favorendo l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali. La presenza di spazi specializzati e polifunzionali rappresenta un'opportunità rilevante per ampliare l'offerta formativa e sostenere percorsi interdisciplinari. Permangono tuttavia alcune criticità, legate al non completo superamento delle barriere architettoniche e alla necessità di garantire continuità nella manutenzione e nell'aggiornamento delle infrastrutture, spesso dipendenti da finanziamenti esterni.

Le risorse professionali costituiscono un punto di forza dell'istituto. Il corpo docente si caratterizza per stabilità ed esperienza, garantendo continuità didattica e competenza professionale, mentre il personale ATA assicura un supporto organizzativo efficace e affidabile. Il cambio di dirigenza, a partire dall'anno scolastico 2025-2026, apre una fase di transizione che rappresenta un'occasione di rinnovamento e di rilancio progettuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "G. TARANTINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS07000G
Indirizzo	VIA QUASIMODO, 4 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Telefono	0803267718
Email	BAPS07000G@istruzione.it
Pec	baps07000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogravina.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	813

Approfondimento

In attesa degli interventi strutturali di competenza della Città Metropolitana, alcune classi dell'Istituto sono temporaneamente (a.s. 2025/2026) ospitate presso la Scuola Secondaria di I grado "Montemurro".



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	DIGITAL BOARD NELLE AULE	39

Approfondimento

Dall'a.s. 2024/25 l'Istituto dispone delle nuove dotazioni digitali (contrassegnate con *) previste dai progetti PNRR "Next Generation Classroom – Scuola Futura" e "Next Generation Labs – La Scuola di domani".

Infrastrutture e attrezzature materiali ai sensi comma 14 art. 1 L.107/2015

Fabbisogno di attrezzature infrastrutture materiali (comma 3 art. 3 DPR 275/1999 come modificato



dal comma 14 art. 1 L. 107/2015:

A) Dotazione tecnologica posseduta dall'istituzione scolastica, con riferimento ai dati versati all'Osservatorio tecnologico:

1. LINEE INTERNET

1. 1 linea in Fibra 100 Mb (sede centrale) e 2 linee Fibra su cavo 200 Mb

2. RETE WIFI

1. 2 Reti di Access Point (Linked) distribuiti a coprire il 100% dell'istituto con sistema di controllo degli accessi (realizzazione progetto ministeriale)

3. LABORATORIO INFORMATICO

1. 25 pc desktop multimediali dotati di cuffie

2. Scanner A3

3. 2 robot Mbot programmabili

4. 2 Tablet Apple Ipad 6 da 32Gb

5. 2 stampanti

6. LIM con proiettore

7. 1 Digital Board 86 pollici *

8. 1 Stampante HP fronte retro A3 a colori *

9. 1 Stampante 3 D Original PRUSA *

10. 1 PC All-inOne HP *

11. 1 PC HP PRO SFF290G9 *

12. 1 Monitor HP P24VG5FHD *

13. 1 PC Mach power Games Case IT-GMCS12 *

14. 2 Intelligent Robot ARM *



15. 2 All-in-One Desktop Robot Arm *
16. 1 PC Z space con telecamera *
4. LABORATORIO TECNOLOGICO-MUSICALE
 1. 24 pc notebook HP 15 pollici
 2. 2 carrelli porta tablet, proiettore con telo
 3. Per ciascun notebook dotazione di tastiera midi e periferica di registrazione audio
 4. Strumentazione audio con 4 casse attive, mixer e scheda audio professionale, carrello portatile con due casse attive e mixer
5. 1 Digital Board 86 Pollici *
6. 1 Stampante HP fronte-retro multiformato *
5. LABORATORIO SCIENTIFICO E SCIENZE NATURALI
 1. 1 notebook con amplificazione audio e sistema di proiezione a parete
 2. 1 Schermo interattivo 60 pollici smart
 3. Microcamera (con proiezione a parete) per microscopia ottica
 4. Stazione meteorologica elettronica e sensori esterni wi-fi con notebook e trasmissione in rete dei dati
5. 1 Tablet Apple IPad 6 da 32 GB
6. 5 Microscopi ad alta definizione *
7. 1 Telecamera per microscopio *
8. 2 carrelli laboratori mobili *
9. 1 Kit di Ottica *
10. 1 Kit di Termodinamica *
11. 1 Kit di Elettromagnetismo *



12. 1 Apparecchio dei Momenti per la fisica *
13. 1 Kit di Meccanica *
14. 2 Alimentatori *
15. 5 Micropipette *
16. 1 Bottiglia di Leyda *
17. 1 Kit per l'estrazione del DNA *
18. 1 Centrifuga
19. 1 Incubatore *
6. AULE CON DOTAZIONE TECNOLOGICA
 1. 39 aule con Digital Board *
7. AUDITORIUM
 1. Ambiente insonorizzato per musica d'orchestra
 2. Sistema di amplificazione audio con microfoni a filo
 3. 1 notebook con proiettore fisso e schermo a parete ritraibile
 4. Rete lan e wi-fi
8. SALA DOCENTI
 1. 8 scrivanie con PC incorporato a scomparsa in rete wi-fi
 2. 1 scrivania con pc desktop, altoparlanti, document-camera
 3. 1 stampante laser A4
 4. Un proiettore e schermo a parete
 5. 1 server NAS / 4 tavolette grafiche / 2 puntatori laser e controllo a distanza
9. POSTAZIONI MOBILI E ALTRI STRUMENTI



1. 10 carrelli con smart-TV 42 pollici e notebook al seguito (postazioni mobili)
2. 1 notebook con stampante (dotazione palestra)
3. 1 TV 45 pollici per uso informativo nella sala di ingresso della scuola
4. 1 laboratorio mobile costituito da carrello per ricarica e trasporto di tablet (con 20 tablet android/windows in dotazione)
10. LABORATORIO ACUSTICO-MUSICALE
 1. N. 4 pianoforti verticali (a muro)
 2. N. 1 pianoforte a coda (1/2 coda)
 3. Sintetizzatore 88 tasti
 4. Marimba
 5. Vibrafono
 6. Bacchette per vibrafono e marimba
 7. Piatti a due
 8. Amplificatore per basso elettrico
 9. Amplificatore per chitarra elettrica
 10. Batteria completa
 11. N. 3 timpani in rame
11. PLESSO DI VIA LECCE
 1. 1 carrello con PC notebook e TV 40 pollici
 2. Postazione pc desktop con stampante (sala docenti)
 3. 5 Digital Board *
 4. 1 carrello con PC notebook e TV 40 pollici
 5. 3 Digital Board *



UFFICI AMMINISTRATIVI

1. Uffici di segreteria: 8 postazioni con computer e 4 stampanti in rete
2. 2 fotocopiatori
3. Ufficio di Presidenza: 1 computer con stampante.



Risorse professionali

Docenti	102
---------	-----

Personale ATA	27
---------------	----





Aspetti generali

Le scelte strategiche della scuola si fondano sull'idea che il successo formativo degli studenti dipenda dalla capacità dell'istituzione di accompagnarli in modo consapevole e continuo nei momenti più significativi del loro percorso di crescita. In particolare, la scuola si riconosce come una comunità educante attenta alle transizioni, con uno sguardo privilegiato al primo biennio, considerato una fase cruciale per la costruzione delle basi culturali, metodologiche e motivazionali. In questa prospettiva, il Liceo "Giuseppe Tarantino" si propone di sostenere ogni studente nel proprio percorso, intervenendo precocemente sulle difficoltà e contrastando le disuguaglianze che possono emergere all'interno delle classi e tra i diversi indirizzi di studio. La visione che guida l'azione educativa è orientata all'equità negli esiti, intesa non come uniformità dei risultati, ma come reale possibilità per tutti gli studenti di raggiungere traguardi significativi di apprendimento, a partire dalle diverse condizioni iniziali. La riduzione delle differenze nei risultati e l'innalzamento progressivo delle competenze rappresentano quindi l'espressione di una scuola che pone al centro la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e la responsabilità condivisa di tutti gli attori educativi nel promuovere il successo formativo. Coerentemente con questa visione, la mission dell'Istituto si concretizza nell'impegno quotidiano a progettare e realizzare percorsi formativi coerenti, inclusivi e costantemente monitorati, capaci di accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso liceale, con particolare attenzione ai momenti di maggiore fragilità. L'accoglienza e l'accompagnamento nel primo biennio, il consolidamento delle competenze di base, gli interventi tempestivi di recupero e le opportunità di potenziamento costituiscono azioni strategiche volte sia a sostenere chi è in difficoltà sia a valorizzare le eccellenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Attivazione di moduli di recupero e consolidamento nelle discipline di base con un focus particolare per le classi del primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi



nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Interventi mirati nelle classi più critiche (classi seconde del liceo musicale e liceo scientifico OSA) al fine di innalzare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica. Le percentuali degli studenti collocati nel livello 2 nelle prove standardizzate superano infatti considerevolmente le medie nazionali.

Potenziare le discipline STEM con particolare riguardo all'indirizzo scientifico e osa, sperimentando metodologie innovative.

Predisporre interventi di potenziamento relativi alla disciplina Italiano, prevedendo per gli studenti stranieri la figura del mediatore linguistico o specifici interventi di insegnamento Italiano L2 con personale specializzato.



○ Ambiente di apprendimento

Interventi di recupero tempestivi e mirati, mediante percorsi personalizzati.

Attività prevista nel percorso: Interventi di potenziamento e recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

I corsi di potenziamento e recupero nelle discipline di base rivolti agli studenti sono finalizzati a rafforzare le competenze fondamentali e a colmare le lacune emerse. I risultati attesi riguardano il miglioramento dei livelli di apprendimento e delle prestazioni scolastiche, accompagnato dallo sviluppo di un metodo di studio più efficace e autonomo.

● Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di base e allineamento curricolare

I percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base negli assi culturali fondamentali e alla revisione dei curricoli disciplinari per garantire maggiore coerenza verticale e orizzontale, uniformità dei criteri valutativi e un più saldo raccordo con le richieste delle prove standardizzate nazionali.



Azioni previste

- Definizione di criteri di valutazione comuni nel biennio per discipline e competenze trasversali.
- Rafforzamento della progettazione verticale di Matematica (nuclei fondanti e abilità minime).Rafforzamento della progettazione verticale di Matematica (nuclei fondanti e abilità minime).
- Progettazione di attività interdisciplinari e compiti autentici.
- Potenziamento degli sportelli didattici e della peer-education.
- Ampliamento di attività laboratoriali, problem solving e apprendimento cooperativo.
- Possibilità di predisposizione di prove parallele di italiano e matematica.

Obiettivi attesi

- Maggiore uniformità valutativa nel biennio.
- Consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica.
- Rafforzamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento attivo.
- Riduzione dei casi di fragilità non rilevati.
- Maggiore coerenza della progettazione disciplinare.

Indicatori di monitoraggio

- Risultati delle prove INVALSI e/o prove parallele.
- Analisi degli esiti disciplinari nel biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.



Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli apprendimenti tra le classi attraverso prove per classi parallele nelle



discipline matematica, italiano e inglese.

Rafforzare la progettazione disciplinare verticale di Matematica, individuando nuclei fondanti e abilità minime da consolidare nel biennio.

Progettare attività e compiti autentici trasversali finalizzati a rilevare indicatori osservabili delle competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Interventi di recupero tempestivi e mirati, mediante percorsi personalizzati.

○ Inclusione e differenziazione

Attuare una rilevazione precoce delle difficoltà in Matematica attraverso test d'ingresso e analisi dei prerequisiti, già nel primo mese di scuola.

○ Continuità e orientamento

Realizzare attività di accoglienza mirate nel primo mese di scuola per favorire un avvio omogeneo degli apprendimenti (prove di ingresso, laboratori di metodo di studio).

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Rafforzare il ruolo dei Dipartimenti nel garantire uniformità dei criteri valutativi e nella supervisione delle programmazioni disciplinari

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Le prove per classi parallele permettono di avere una visione condivisa e oggettiva dei livelli di apprendimento degli studenti rispetto agli obiettivi comuni. Attraverso l'analisi dei risultati è possibile verificare il grado di omogeneità tra le diverse classi, individuare eventuali scostamenti significativi e riflettere sull'efficacia della programmazione e delle metodologie didattiche adottate. I dati emersi consentono di riconoscere punti di forza e criticità nel percorso formativo, di progettare interventi mirati di recupero o potenziamento e di favorire una maggiore equità valutativa.

● Percorso n° 3: COMUNITÀ DI BUONE PRATICHE

Il percorso per la creazione di una comunità di buone pratiche prevede la costituzione di un gruppo di docenti con obiettivi condivisi, orientati al miglioramento della didattica, arricchito



anche dal contributo di esperienze formative e professionali svolte all'estero. Il confronto sistematico sulle pratiche didattiche, sugli strumenti utilizzati e sui modelli educativi osservati in contesti internazionali favorisce l'apertura a metodologie innovative e a prospettive interculturali. La sperimentazione in classe delle pratiche condivise, ispirate anche a esperienze europee e internazionali, e la successiva riflessione sugli esiti consentono un rinnovamento consapevole della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica



Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

incrementare la formazione dei docenti su tematiche relative alla didattica scientifico-tecnologica

rafforzare la didattica laboratoriale e le strategie di motivazione

○ Continuità e orientamento

rafforzare la dimensione orientativa del servizio scolastico attraverso il rinnovamento delle metodologie didattiche e attraverso le nuove figure di tutor per l'orientamento e orientatore.

Effettuare incontri con docenti del primo ciclo di istruzione per una progettazione condivisa del curricolo verticale nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

monitorare con maggiore regolarità le competenze dei docenti per poterle mettere a disposizione

incentivare la creazione di una comunità di buone pratiche che, attraverso il confronto costante su esperienze condotte e strumenti utilizzati, comporti un rinnovamento della didattica, rendendola orientativa e significativa per i discenti

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Confronto professionale, aggiornamento continuo, adozione di strategie didattiche orientative e significative contribuendo a un miglioramento costante della qualità dell'insegnamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Pratiche didattiche

Le pratiche didattiche dell'Istituto si fondano sull'integrazione degli apprendimenti formali e non formali e sono organizzate attorno alle aree della formazione alla cittadinanza, intesa come partecipazione consapevole, responsabilità sociale e sviluppo delle competenze trasversali. Per valorizzare al massimo le competenze generali e disciplinari e per rispondere ai bisogni educativi di ogni studente, il Collegio dei Docenti promuove l'utilizzo di metodologie attive che coinvolgono gli alunni in modo diretto e partecipativo nel processo di apprendimento. Tra le principali tecniche procedurali adottate si evidenziano:

- Learning by doing, ovvero l'apprendimento attraverso il fare, che favorisce percezione immediata, consapevolezza operativa e acquisizione pratica delle competenze;
- Role Playing, per stimolare la creatività personale e far emergere comportamenti, atteggiamenti e dinamiche relazionali attraverso situazioni simulate;
- Brainstorming, per la generazione condivisa di idee creative orientate alla soluzione di problemi;
- Cooperative Learning, che promuove l'interazione all'interno di piccoli gruppi finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune;
- Problem Solving, per l'analisi strutturata di un problema e l'individuazione autonoma di strategie e soluzioni;
- E-learning, come supporto digitale per l'apprendimento di contenuti multimediali e per l'integrazione delle attività in presenza;
- CLIL – Content and Language Integrated Learning, che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, favorendo il potenziamento linguistico e l'ampliamento della prospettiva culturale.

Aree di innovazione

Il Collegio dei Docenti si impegna nella costituzione e nel consolidamento di commissioni di lavoro finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità formative rivolte agli studenti, con particolare attenzione a:



- innovazione metodologica e digitale,
- potenziamento delle competenze trasversali e orientamento,
- internazionalizzazione,
- inclusione e personalizzazione dei percorsi,
- sviluppo della cittadinanza attiva e della sostenibilità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione della lingua spagnola nel liceo linguistico

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di didattica laboratoriale

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Introduzione della settimana corta



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Classrooms predisposto dal Liceo “Giuseppe Tarantino” prevede l’allestimento di singole aule (per un numero complessivo pari a 28 aule su un totale di 50) con dispositivi digitali innovativi per l’implementazione di modalità di apprendimento che integrino la tradizionale lezione frontale con la metodologia della ricerca in gruppi cooperativi. Tale metodologia dovrà essere attivabile tramite l’utilizzo schermi interattivi collegati alla rete wireless e cablata, per creare comunità di ricerca a distanza e scambi culturali secondo una dimensione dell’apprendimento on life che vede costantemente intrecciate le dimensioni fisica e virtuale. Alla metodologia del cooperative learning saranno affiancate metodologie innovative tese a porre al centro dell’esperienza formativa lo studente e a realizzare modalità comunicative inclusive, come la flipped classroom e la didattica in circle time. Inoltre, al fine di consentire un utilizzo flessibile degli ambienti didattici, sarà possibile trasportare all’interno delle singole aule mobili tecnologicamente avanzati (rack) contenenti dispositivi digitali individuali (tablet o notebook) che saranno disposti secondo rinnovati design dei singoli ambienti di apprendimento (radiale, circolare) definiti in maniera flessibile in funzione delle



diversificate esigenze. Tali dispositivi saranno supportati dall'acquisto di specifici software da utilizzarsi per ricerche in ambito umanistico e scientifico (bibliomediateche, dizionari digitali, contenuti digitali per esercitazioni, riviste on line, strumenti dedicati allo studio e produzione in campo artistico, ecc.) nonché per l'inclusione di alunni con BES (laboratori software, videomodeling, postazioni dedicate ad interventi di pedagogia speciale e differenziata) L'approccio modulare e flessibile proposto vedrà modificato il ruolo del docente, dovendo egli assumere funzioni di facilitatore della comunicazione e di tutor a supporto dei progetti di ricerca, più che di dispensatore di contenuti ex cathedra. Non mancherà, tuttavia, da parte del docente la fondamentale funzione di guida finalizzata a consentire un'adeguata integrazione delle conoscenze e competenze acquisite o in via di acquisizione. In tal senso gli schermi interattivi multimediali e le stesse lavagne di tipo tradizionale potranno supportare momenti di lezione frontale i quali, integrati ad attività di circle time, si definiranno come "ponti" di collegamento e di rielaborazione tra le differenti esperienze di ricerca attivate, seguendo un'idea di apprendimento che valorizza sia l'esperienza soggettiva che in gruppo. Potrà così costituirsi quel circolo ermeneutico che, secondo un andamento cumulativo "a spirale", incentiverà una reale crescita del soggetto dell'apprendimento in funzione della sua reale motivazione.

Importo del finanziamento

€ 192.246,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	48

● Progetto: La scuola di domani



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs predisposto dal Liceo “Giuseppe Tarantino” prevede il potenziamento di tre laboratori già presenti (informatico, tecnologico musicale e linguistico, fisico/chimico). Al suo interno si svolgeranno esperienze in linea con l’evoluzione delle tecnologie digitali oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0. La progettazione include l’acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l’adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento sarà riorganizzato per consentire la realizzazione di diversificate esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di “allargamento” della didattica dalla dimensione fisica a quella virtuale secondo un concetto di apprendimento on life. Grazie alla riconfigurazione degli spazi e all’alternanza di dispositivi tecnologici, si definiranno differenti modalità di esperienze didattiche come di seguito specificato: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive e sui tablet degli studenti b) esperienze di viaggio e modellizzazione /simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata a distanza con applicazioni AR/VR. Le stesse tecnologie immersive verranno utilizzate per un’ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. I contenuti immersivi e interattivi verranno acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a piattaforme in cloud da editori e content provider. Il Laboratorio di scienze, inoltre, verrà attrezzato con microscopi collegati a software per velocizzare e, in alcuni casi, consentire esperienze delle future professioni in campo biologico, in cui, attraverso l’Intelligenza Artificiale, il lavoro del Biologo viene sostituito da dispositivi digitali. Non mancheranno dispositivi che potenzieranno il laboratorio tecnologico-musicale e linguistico mediante strumenti di produzione, sintesi ed editing di materiali multimediali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 109.666,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: siSTEMa scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La missione dell'istituto è quella di offrire ai ragazzi opportunità di crescita e conoscenza della complessità del mondo, fornendo strumenti utili ad orientarsi, a partire dalla conoscenza del sè autentico per finire alla acquisizione di cittadinanza digitale e globale. Per questo motivo, il presente progetto verrà utilizzato per proporre momenti di approfondimento delle discipline STEM e linguistiche per codificare e decodificare la variegata complessità del mondo globale e raccogliere e vincere le sfide del domani.

Importo del finanziamento

€ 103.380,29

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	91
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	16
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Aspetti generali

Nel Liceo statale " Giuseppe Tarantino" sono attivati i Licei classico, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate e musicale.

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo d'istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguiti anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso al mondo del lavoro.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "G. TARANTINO"

BAPS07000G

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
- e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettronica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Quadro orario della scuola: LICEO "G. TARANTINO" BAPS07000G
(ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "G. TARANTINO" BAPS07000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "G. TARANTINO" BAPS07000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "G. TARANTINO" BAPS07000G (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2018	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Discipline/Monte Orario Settimanale					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Quadro orario della scuola: LICEO "G. TARANTINO" BAPS07000G
(ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, con le successive Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 22 giugno 2020, n. 35), ha introdotto lo studio dell'Educazione Civica in tutti gli ordini e gradi di scuola, con l'intento di formare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati



nella vita democratica. Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica , che sostituiscono integralmente le precedenti, aggiornando finalità, criteri di progettazione e modalità di attuazione, in coerenza con i principi della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Come previsto dal legislatore, la trasversalità si configura come elemento imprescindibile del curricolo di Educazione Civica, che deve abbracciare tutti gli ambiti disciplinari, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non riconducibili a una singola disciplina. Tale principio trova piena espressione nelle Nuove Linee guida (D.M. 183/2024), dove si sottolinea che «le 33 ore non devono essere intese come lezioni aggiuntive, ma come attività trasversali integrate nel curricolo delle discipline» . Pertanto, sebbene la norma preveda un monte orario minimo di 33 ore annuali, è necessario superare una logica meramente quantitativa per adottare un modello organico, integrato e progettuale, capace di promuovere un apprendimento significativo e partecipato. In questa prospettiva, il nostro Istituto progetta e realizza i percorsi di Educazione Civica non come una disciplina autonoma o separata dal curricolo, ma come una traccia comune trasversale che attraversa tutte le aree del sapere e coinvolge l'intera comunità scolastica.

Allegati:

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

LICEO "G. TARANTINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel Liceo statale "Tarantino" sono attivati i Licei classico, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate e musicale. Nel rispetto dell'identità dei licei e con riferimento alle Indicazioni nazionali, la progettazione curricolare d'istituto mirerà a realizzare il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei contenuto nell'Allegato A al D.P.R. 89/2010, esplicitato in relazione al succitato punto 2:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;



- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- il formarsi di un autonomo metodo di studio, mediante l'acquisizione di adeguate competenze metacognitive;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto a.s. 2025 2026.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che



discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabilivolti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.



Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Padroneggiare, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più



importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali

Inoltre, nel corso del quinquennio, lo studente conseguirà i seguenti risultati specifici di apprendimento:

Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;



- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto.

Liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in



relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa l'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;



- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

Liceo musicale

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;



- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ai sensi del citato comma 7 lettera o) e dei commi 33-35 della Legge 107/2015, è istituito l'obbligo dell'offerta dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominati con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennali per il triennio 2019/2022" (Legge di Bilancio 2019), Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per le classi terze, quarte e quinte dei licei per una durata complessiva di almeno 90 ore. Di seguito si riporta il testo dei commi, dal quale risultano i requisiti e le caratteristiche di tali percorsi:

«33. Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

34. All'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dopo le parole: «ivi



inclusi quelli del terzo settore,» sono inserite le seguenti: «o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI».

35. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero».

Nella *Guida operativa per le scuole*, pubblicata dal MIUR in data 8 ottobre 2015, l'alternanza scuola-lavoro è definita una metodologia didattica e, per quanto implichi necessariamente lo svolgimento delle attività in ambienti e in situazioni di lavoro, non comporta l'accensione di un rapporto di lavoro. La scuola, pertanto, rimane titolare del rapporto formativo con lo studente, e ne valuta l'operato.

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A queste finalità si aggiunge il fatto che i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono



per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento (Linee Guida ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145).

Date le finalità espresse e le modalità di svolgimento delle attività in alternanza scuola-lavoro, per le quali è previsto l'obbligo, la *Guida operativa* precisa che:

«La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto attribuito al comportamento, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei DD.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici, e dell'articolo 11 del D.P.R. 89 del 2010 per i licei. All'uopo, può ricorrere al modello allegato all'Ordinanza annuale sugli esami di stato, indicando le competenze acquisite in alternanza».

Per il triennio scolastico 2025/2028, dunque, il Liceo statale "Tarantino" indirizzerà gli alunni delle classi terze, quarte e in seguito quinte presso strutture ospitanti in convenzione con il Liceo per svolgere i percorsi in alternanza scuola-lavoro per un totale di 90 ore nel triennio e ne valuterà i risultati di apprendimento in certificati delle competenze che saranno acquisiti dai Consigli di classe e inseriti nel *Curriculum dello studente*, per essere valutati nello scrutinio di ammissione agli *Esami di stato* e nel *Certificato finale delle competenze*.

Dato il carattere ordinamentale di tali attività, saranno adeguati anche i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento ed il *Patto educativo di corresponsabilità scuola-*



famiglia, in modo da integrarle completamente nel Patto formativo stipulato tra l'istituzione scolastica e lo studente. Nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Al fine di consentire esperienze formative, informative, orientative e professionalizzanti in un *percorso unico ed articolato*, ma soprattutto coerenti, oltre che con la struttura culturale, economica e sociale del territorio, con l'identità del Liceo statale "Tarantino", che comprende indirizzi classico, scientifico, scientifico-opzione scienze applicate, linguistico e musicale, con gli obiettivi didattici stabiliti nel PTOF, con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, i progetti attuati nel triennio 2025/2028 saranno definiti nell'a.s. 2025/2026.

Utilizzo della quota di autonomia

La legge 107/15 ha introdotto la dotazione organica di potenziamento all'interno dell'organico di scuola allo scopo di dare piena attuazione all'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche.

Su tali basi, il Liceo "Tarantino", dopo aver distribuito le ore assegnate in maniera equa tra i vari docenti, impiegherà le ore assegnate per il miglioramento dell'offerta formativa e/o specifici fondi ministeriali nelle seguenti aree, in ordine di priorità:

1. recupero, riallineamento, potenziamento: in tutte le classi in relazione alle priorità indicate nel RAV nei limiti consentiti dalle risorse umane e/o finanziarie disponibili;
2. potenziamento riguardante le discipline giuridiche ed economiche con particolare riferimento al diritto e all'economia di impresa per le classi impegnate in attività di PCTO;



3. potenziamento relativo all'orientamento in uscita per le classi quinte;
4. supporto all'orientamento ed al riorientamento per studenti e studentesse delle classi del biennio e interventi riguardanti la continuità educativa;
5. interventi relativi all'educazione alla legalità, con particolare riferimento al bullismo ed al cyberbullismo;
6. interventi relativi all'inserimento di alunni migranti che evidenziano difficoltà linguistico-culturali;
7. interventi a supporto di alunni adottati.

Insegnamenti opzionali

Secondo il comma 28 art. 1 della L.107/2015 le «scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico».

Percorsi opzionali per l'eccellenza

Si prevede l'attivazione di percorsi di eccellenza opzionali per gli studenti, con partecipazione a concorsi regionali, nazionali ed internazionali, in relazione alla effettiva disponibilità di risorse umane e/o finanziarie nel quadro delle attività di potenziamento, di



PCTO, del Piano Nazionale delle Arti, di specifici progetti finanziati dall'autorità di gestione MIM/Regione Puglia (PON/FSE-POR/FSE).

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

I genitori hanno il diritto di scegliere se far avvalere o meno il proprio figlio dell'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'articolo 9, punto 2, dell'Accordo tra la Santa sede e la Repubblica Italiana, ratificato con la legge 25 marzo le 1985, numero 121. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, per coloro che decidono di esercitare tale diritto non avvalendosi dell'insegnamento della religione cattolica e comunicandolo al momento dell'iscrizione, il Liceo Tarantino garantisce la possibilità di avvalersi dell'insegnamento di un'altra disciplina di ambito etico filosofico, tra filosofia, storia, costituzione e cittadinanza, previa compatibilità tra l'orario dello studente interessato e quello dei docenti individuati dal Dirigente Scolastico. La frequenza a tale insegnamento è oggetto di valutazione che concorre agli esiti finali dello studente.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: LICEO "G. TARANTINO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus +

Il nostro Istituto promuove i processi di internazionalizzazione come parte integrante del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riconoscendone il valore educativo, culturale e formativo. In tale prospettiva, il programma Erasmus+ rappresenta uno strumento strategico per l'apertura europea dell'Istituto e per l'innovazione dei percorsi didattici. Il programma Erasmus+ nelle scuole di secondo grado è un'iniziativa dell'Unione Europea che offre a studenti e docenti la possibilità di vivere esperienze formative all'estero. Il suo obiettivo è migliorare la qualità dell'istruzione, favorire l'apprendimento delle lingue straniere e promuovere la cittadinanza europea. Attraverso scambi e progetti di collaborazione, Erasmus+ contribuisce alla crescita personale degli studenti, allo sviluppo di competenze utili per il futuro e all'innovazione delle scuole.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneri per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Scambi di classe

Gli scambi classe hanno la finalità di formare uno spirito europeo, educare all'interculturalità tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi, sviluppare e approfondire la capacità comunicativa in lingua straniera. L'iniziativa consiste in uno scambio di ospitalità reciproca della durata di circa una settimana, in due diversi momenti dell'anno scolastico, tra i nostri studenti e studenti di una scuola straniera. Durante lo scambio gli alunni vengono ospitati nelle famiglie della classe partner, prendono parte ad attività scolastiche specifiche nella scuola ospitante e a visite d'interesse storico artistico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La realizzazione effettiva del progetto è subordinata al preventivo accertamento delle seguenti condizioni: 1) la collaborazione di una scuola partner; 2) l'individuazione di una o più classi che, grazie ad un numero adeguato di adesioni, garantiscano la necessaria capienza per la ricettività; 3) la disponibilità finanziaria; 4) nel rispetto della normativa vigente in materia di viaggi d'istruzione e di studio, la sicurezza dei mezzi di trasporto.

Gli scambi devono essere effettuati prioritariamente in periodo di sospensione delle attività didattiche e devono necessariamente prevedere un piano di sostituzione con i docenti della stessa classe predisposto a cura dei docenti coinvolti nella mobilità. Le attività di scambio si realizzano solo se partecipano i 2/3 degli studenti della classe e non coinvolgono le classi del secondo biennio e del monoennio conclusivo, impegnati rispettivamente nei percorsi di PCTO e nella preparazione degli Esami di Stato.



○ Attività n° 3: Soggiorni di studio all'Estero

Coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "G. Tarantino" ritiene che l'educazione interculturale sia un valore che arricchisce ed orienta il processo educativo, strumento capace di indurre processi di conoscenza e autoapprendimento, educazione alla tolleranza e acquisizione di competenze interculturali. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione delle altre culture approfondendo nel contempo la scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza, stimola l'interesse per lo studio per le lingue, sviluppa flessibilità didattica e organizzativa, permette alla scuola di acquisire visibilità nel territorio, permette di stabilire relazioni con le scuole partner nei paesi con cui avvengono gli scambi.

Il nostro Liceo riconosce l'importanza e la grande valenza formativa di un periodo di studio all'estero e l'accoglienza di studenti che vogliono trascorrere un anno di studio in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Vista la normativa di riferimento:

- Testo unico D. lgs 297/94, art. 192, c. 3;
- Nota Ministeriale Prot. 843 del 10/4/2013;
- D.P.R. 275/1999;
- L.107/2015

Il Collegio dei docenti delibera le seguenti indicazioni che verranno adottate dai Consigli di Classe:

- a) I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche quali ad esempio: Intercultura, EF, INPS, ecc. L'Istituto si



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

preoccupa di favorire nel modo migliore sia la partenza sia, soprattutto, il reinserimento dell'allievo per il completamento degli studi.

b) Ad ogni studente sarà assegnato un docente tutor , coordinatore di classe o delegato dal Dirigente Scolastico, che avrà il compito di tenere contatti, di ricevere informazioni dell'attività all'estero e di dare informazioni sull'attività della classe in Italia indicando i principali argomenti dei programmi svolti dalla classe con segnalazione di attività e di eventi particolarmente significativi riferiti alla classe stessa.

c) Gli studenti che vogliono studiare all'estero devono:

Essere promossi al 3° o 4° anno senza sospensioni di giudizio. In ogni caso devono aver completato l'a. s.

Prendere visione dei programmi della propria classe relativi al periodo che trascorreranno all'estero.

Impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante i periodi di vacanza gli argomenti indicati dai docenti come "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero e concordare con i docenti delle materie non svolte un piano di studio che consenta una valutazione relativa agli aspetti fondamentali delle discipline in questione.

Mantenere costanti rapporti con il tutor. Si consiglia di inviare almeno due relazioni nel corso dell'anno che trattino le seguenti tematiche: materie studiate nella scuola ospite, metodi di verifica e valutazione, rapporto fra docenti e studenti, attività extracurricolari.

Trasmettere al Consiglio di Classe tutti gli elementi utili alla valutazione (attestato di frequenza, pagella finale e relazione riassuntiva dell'esperienza all'estero) entro giugno per chi fa un'esperienza di un anno ed entro gennaio per chi fa un'esperienza semestrale.

Avvalersi, ove ritenuto utile, dei corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola.

Produrre una presentazione da presentare alla propria classe e da inserire sul sito di Istituto con le immagini e didascalie dei momenti più significativi dell'esperienza all'estero.

d) La riammissione al Liceo statale "G. Tarantino" e attribuzione del credito.

d1) Periodo di studio all'Esteri di un anno



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Lo studente rientrante presenta alla scuola la certificazione dell'anno all'estero con le relative valutazioni, che dovranno essere redatte dalla scuola ospitante in lingua inglese o tradotte in italiano e, in questo caso, validate dal Consolato Italiano.

Il consiglio di classe valuterà il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese desunte dalle programmazioni disciplinari.

Inoltre l'alunno dovrà, al fine di organizzare un corso personale di studio, prendere visione dell'elenco dei contenuti imprescindibili che i docenti depositano in segreteria al termine delle lezioni.

Entro la prima settimana di settembre il Consiglio di classe sottopone l'allievo ad un colloquio orientato ad acquisire elementi sul valore formativo dell'esperienza di studio all'estero e delibera la riammissione dell'alunno nella classe di pertinenza.

Contestualmente procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi delle discipline non svolte all'estero, finalizzati ad un agevole reinserimento nella scuola.

In seguito, viene attribuito il credito scolastico considerando:

- a. la valutazione della scuola estera
- b. la valutazione dei saperi "irrinunciabili".

Gli elementi di cui sopra vengono ricondotti ad un voto in decimi che verrà considerato la media di voto della classe 3^a o 4^a, in base alla quale si procede all'attribuzione del credito scolastico secondo le tabelle ministeriali.

d2) Periodo di studio all'estero di tre o sei mesi

I periodi di studio brevi dovranno essere effettuati a partire da periodi estivi o dall'inizio dell'anno scolastico, al fine di consentire, al rientro, un adeguato recupero di quanto svolto in assenza dello studente. Quest'ultimo dovrà prendere visione dei programmi della propria classe relativi al periodo che trascorrerà all'estero e mantenersi aggiornato sui contenuti essenziali delle materie. Impegnarsi a recuperare, durante il secondo periodo scolastico gli argomenti indicati dai docenti come "irrinunciabili" e non contenuti nei programmi svolti all'estero.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Mantenere costanti i rapporti con il tutor e presentare al docente nel momento del rientro una relazione sulle seguenti tematiche: materie studiate nella scuola ospite, metodi di verifica e valutazione, rapporto fra docenti e studenti, attività extracurricolari.

Nell'impossibilità di esprimere una valutazione in occasione dello scrutinio del primo trimestre, il Consiglio di classe valuterà l'allievo/a al termine dell'anno scolastico, considerando tra gli elementi di valutazione le competenze acquisite nel corso del soggiorno di studio nel paese estero.

L'esperienza di studio all'estero per un periodo breve (trimestrale o semestrale) deve concludersi entro il termine delle lezioni affinché lo studente possa essere scrutinato nel mese di giugno.

d3) Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il Consiglio di classe valuterà l'esperienza di studio all'estero come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Verranno riconosciute:

20 ore per periodi di almeno tre mesi

40 ore per periodi di almeno sei mesi

50 ore per periodi di almeno nove mesi

In ogni caso gli studenti dovranno seguire le lezioni relative al Modulo di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro.

Per la valutazione del percorso formativo il C.d.C. procede alla verifica dell'attività di PCTO svolta all'estero, come previsto dalla comunicazione n.307 del 3/05/2017 pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto.

○ Attività n° 4: Stage all'Estero



Gli stage all'estero sono soggiorni in una località straniera della durata di una o più settimane. Si attuano nel primo periodo dell'attività didattica (inizio a.s.) o nei periodi di sospensione delle lezioni al fine di evitare disagi nello svolgimento delle lezioni, sia per i partecipanti sia per coloro che restano a scuola e per garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni. Il programma può essere arricchito con escursioni o visite aziendali. La partecipazione deve riguardare non meno dei 2/3 degli studenti della classe, garantendo condizioni finanziarie che consentano, in linea di principio, la partecipazione di tutti gli studenti, evitando costi non accessibili alle famiglie, salvo differente previsione di programmi e finanziamenti ministeriali, europei, regionali. Tra gli insegnanti accompagnatori deve esserci almeno un insegnante di lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

○ Attività n° 5: Gemellaggi internazionali

Realizzazione di gemellaggi e progetti di collaborazione con scuole di altri Paesi, attraverso scambi culturali, attività didattiche condivise e mobilità (in presenza e/o virtuale), finalizzati all'uso autentico delle lingue straniere e allo sviluppo delle competenze interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIAZZA AFFARI TEDESCO -UNTERNEHMEN DEUTSCH
- STAGE LAVORATIVO IN COTE D'AZUR
- PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI: CITTADINANZA E POLITICHE EUROPEE
- LO SCARTO, DA RIFIUTO A RISORSA. ABITARE CIRCOLARE SCHOOL

○ Attività n° 6: Potenziamento trasversale delle lingue straniere

Percorsi di potenziamento linguistico trasversale, integrati in diverse discipline, con esercitazioni, laboratori, attività multimediali e simulazioni, finalizzati a sviluppare le competenze comunicative e la capacità di utilizzare le lingue straniere in contesti reali e interdisciplinari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- LABORATORIO PER ATTORI E PER ANIMATORI TEATRALI: OVER WORDS
- PIAZZA AFFARI TEDESCO -UNTERNEHMEN DEUTSCH
- STAGE LAVORATIVO IN COTE D'AZUR
- LO SCARTO, DA RIFIUTO A RISORSA. ABITARE CIRCOLARE SCHOOL





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "G. TARANTINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento discipline STEM**

Percorsi di approfondimento e potenziamento in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, attraverso laboratori, esperimenti, attività progettuali, coding, gare e partecipazione a concorsi nazionali e internazionali (es. Olimpiadi della Matematica, Robotica e Scienze), finalizzati allo sviluppo di competenze pratiche e teoriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

Consolidamento delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche. Sviluppo del pensiero critico, creativo e del problem solving. Preparazione agli studi universitari e valorizzazione delle eccellenze nelle discipline STEM.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "G. TARANTINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "La bussola per uno sguardo su di sé"

Didattica orientativa a cura delle singole discipline

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (giornata della memoria, giornata internazionale contro la violenza delle donne, Dante-D, Notte nazionale del Liceo Classico,...)

Recupero competenze di base, Riallineamento, Potenziamento e Valorizzazione delle eccellenze Italiano L2

Benessere a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I "La bussola per uno sguardo sul mondo"**

Progetti extra-curriculari

Progetti eventuali attivati dal MIM

Dialoghi del Tarantino

Open day

Associazioni culturali onlus (Punto GG, APS, Luoghi Comuni, Galattica, etc...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II "La bussola per uno sguardo sul sè"

Didattica orientativa a cura delle singole discipline

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (giornata della memoria, giornata internazionale contro la violenza delle donne, Dante-D, Notte nazionale del Liceo Classico,...)

Recupero competenze di base, Riallineamento, Potenziamento e Valorizzazione delle eccellenze Italiano L2

Benessere a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II "La bussola per uno sguardo sul mondo"**



Progetti extra-curriculari

Progetti eventuali attivati dal MIM

Dialoghi del Tarantino

Open day

Associazioni culturali onlus (Punto GG, APS, Luoghi Comuni, Galattica, etc...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculares	N° Ore Extracurriculares	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III "La bussola per uno sguardo sul sè"**



Didattica orientativa a cura delle singole discipline

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (giornata della memoria, giornata internazionale contro la violenza delle donne, Dante-D, Notte nazionale del Liceo Classico,...)

Recupero competenze di base, Riallineamento, Potenziamento e Valorizzazione delle eccellenze Italiano L2

Benessere a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III "La bussola per uno sguardo sul mondo"

Compilazione dell'e-portfolio



POC per la scuola

Dialoghi nella Murgia

Progetti extra-curriculari

Dialoghi del Tarantino

Open day

Associazioni culturali onlus (Punto GG, APS, Luoghi Comuni, Galattica, etc...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV "La bussola per uno sguardo sul sè"

Didattica orientativa a cura delle singole discipline

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (giornata della memoria, giornata internazionale contro la violenza delle donne, Dante-D, Notte nazionale del Liceo Classico,...)

Recupero competenze di base, Riallineamento, Potenziamento e Valorizzazione delle eccellenze Italiano L2

Benessere a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "La bussola per uno sguardo sul mondo"**



Compilazione dell'e-portfolio

A.I.E.F. scuola- educazione finanziaria

POC per la scuola

L'offerta universitaria

Open day Università

Dialoghi nella Murgia

Dialoghi del Tarantino

Open day

Associazioni culturali onlus (Punto GG, APS, Luoghi Comuni, Galattica, etc...)

Progetti extra-curriculari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V "La bussola per uno sguardo sul sè"

Didattica orientativa a cura delle singole discipline

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (giornata della memoria, giornata internazionale contro la violenza delle donne, Dante-D, Notte nazionale del Liceo Classico,...)

Recupero competenze di base, Riallineamento, Potenziamento e Valorizzazione delle eccellenze Italiano L2

Benessere a scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V "La bussola per uno sguardo sul mondo"**

Compilazione dell'e-portfolio

POC per la scuola

La formazione universitaria

La formazione presso gli ITS

La formazione presso gli E-campus

Dialoghi nella Murgia

Progetti extra-curriculari

Dialoghi del Tarantino

Open day

Associazioni culturali onlus (Punto GG, APS, Luoghi Comuni, Galattica, etc...)

Grafica, media, design

Le professioni militari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● APPRENDISTI CICERONI

Il percorso previsto per le classi 3A, 3D, 3M, 4F, 4M, 4H si realizza attraverso una formazione di base per diventare guide culturali in collaborazione con la Fondazione "Ettore Pomarici Santomasì" e attività di avvicinamento al mondo del teatro. Il progetto intende fornire conoscenze culturali del proprio territorio attraverso l'analisi e lo studio delle fonti, dei documenti e dei luoghi che fanno parte del patrimonio storico e culturale del territorio. Il percorso prevede che gli stessi alunni diventino delle "guide culturali". Saranno organizzate delle giornate in cui gli studenti potranno spiegare, comunicare l'esito del loro lavoro di approfondimento al pubblico che visiterà i luoghi e gli spazi della Fondazione. Le attività prevederanno ore di attività esterne e ore di preparazione a scuola, nonché ore di redazione di un elaborato finale. Il progetto verrà svolto nel corso del triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.



● CARE LAB – LABORATORI DI CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO

Il percorso rivolto agli studenti della classe 3A del Liceo Scientifico, mira a sviluppare competenze trasversali e orientative nei settori socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario. Attraverso attività di volontariato, laboratori esperienziali e il contatto diretto con realtà del territorio, il percorso promuove empatia, responsabilità e cittadinanza attiva, favorendo l'inclusione, il benessere sociale e l'orientamento verso professioni ad alta valenza sociale. Il progetto prevede attività di volontariato e supporto presso case di accoglienza e strutture sanitarie, con particolare attenzione a bambini e adolescenti, nonché momenti di incontro e confronto con giornalisti, attivisti e operatori impegnati nei campi della disabilità, della tutela di genere e del recupero del disagio sociale. Sono inoltre previste attività laboratoriali e manuali finalizzate alla realizzazione di prodotti autentici destinati alla beneficenza, oltre allo studio e alla valorizzazione dei beni culturali, intesi come strumenti di promozione della bellezza e dell'identità del territorio verso ragazzi e adulti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.



● A SCUOLA DI ENERGIA

Il percorso per la classe 4G prevede la realizzazione, in team, di podcast scolastici con l'utilizzo consapevole delle Nuove Tecnologie . I team produrranno l'episodio pilota (5-10 min) del proprio format, utilizzando solo smartphone, CupCute e un uso critico dell'IA. Verrà svolto in presenza per una durata di 18 ore distribuite uniformemente in sei incontri presso la sede centrale dell'Istituto scolastico. Sono altresì previste attività laboratoriali a casa per un totale di 12 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti e esperti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze



acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curricolari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.



LABORATORIO PER ATTORI E PER ANIMATORI TEATRALI: OVER WORDS

Il percorso previsto per le classi: 4D e 4L sarà svolto presso l'ente TEATROPIU' APS (Associazione di Promozione Sociale) di Gravina in Puglia (BA) e ha come titolo OVER WORDS Laboratorio per attori e animatori teatrali . Sono previste attività di training attoriale, studio del personaggio, scrittura creativa, animazione teatrale con la realizzazione di una performance finale. Sono, inoltre, previsti incontri con operatori e attori di teatro e cinema, per attività di orientamento nel mondo del teatro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una



valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curricolari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.



L'ENERGIA DELLE IDEE



Il percorso per la classe 3C è di durata triennale, prevede la partecipazione ad attività di workshop presso l'Università di Bari (dipartimento di Fisica e dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) scelte coerentemente con l'indirizzo scientifico della classe e con la peculiarità geomorfologica del territorio; in seguito saranno svolte attività di stage presso aziende, enti del territorio (es. Biblioteca di comunità) e in collaborazione con associazioni di volontariato; infine si prevedono attività di orientamento post-diploma con università e ITS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta



sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).

- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● **PIAZZA AFFARI TEDESCO -UNTERNEHMEN DEUTSCH**

Il percorso previsto per la classe 3D integra l'apprendimento della lingua tedesca con il suo utilizzo pratico, avvicinando gli studenti al mondo del lavoro attraverso un partenariato didattico con un'impresa del territorio. L'obiettivo principale è sensibilizzare e orientare gli studenti nel contesto della cittadinanza attiva, fornendo loro strumenti per esplorare e analizzare il territorio, valorizzarne le risorse e rapportarsi ad esse in modo consapevole, nel rispetto delle proprie attitudini e aspirazioni. A tal scopo, gli studenti progettano un prodotto o servizio innovativo per



l'azienda partner, elaborando materiali promozionali (video, slogan) in lingua tedesca destinati al mercato germanofono. Il percorso prevede una visita aziendale che permette ai ragazzi di conoscere direttamente la realtà lavorativa e di acquisire le informazioni necessarie alla realizzazione della loro proposta creativa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della



disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).

- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curricolari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● STAGE LAVORATIVO IN COTE D'AZUR

Il percorso previsto per la classe 3D vedrà gli studenti coinvolti in una esperienza lavorativa in Francia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● LIBERI TRA I LIBRI

Il percorso previsto per la classe 3E si sviluppa nel triennio 2025/2028 presso la biblioteca di comunità "La casa del fuorilegge". L'obiettivo è potenziare le competenze trasversali e l'auto-orientamento degli studenti attraverso la valorizzazione del patrimonio librario e territoriale. Il percorso si articola in tre fasi: 1. promozione della lettura e gestione bibliotecaria; 2. sviluppo delle competenze professionali; 3. consolidamento dei risultati in ottica lavorativa. Le attività concrete spaziano dalla catalogazione digitale e gestione della "Biblioteca dei Semi" alla comunicazione social e organizzazione di eventi. Grande rilievo è dato all'inclusione, con laboratori sui libri tattili e in simboli, all'animazione territoriale tramite il ruolo di "Biblio-Tutor". Il progetto mira a coniugare saperi umanistici e multimediali, contrastare la dispersione scolastica e formare cittadini attivi e consapevoli delle potenzialità occupazionali del settore culturale locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● CHI SONO IO? LA CURA DEL SE'

Il percorso FSL triennale della classe 3 F sarà svolto sia con il FOR.PSI.COM, sia con il DIRIUM dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per comprendere il concetto di cura e del Sé negli aspetti psicologici e filosofici. A tal fine gli studenti parteciperanno a convegni e seminari sul tema tenuti da docenti universitari o da esperti e saranno invitati a realizzare in gruppo lavori multimediali su progetti di cura e a stendere parole per "un abecedario della cittadinanza democratica". Le attività di tematizzazione e riflessione sul concetto di cura con l'elaborazione di prodotti finali saranno completate con esperienze e pratiche di incontri/relazioni con l'altro da Sé nei laboratori organizzati per gli studenti dal CSM di Gravina.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI: CITTADINANZA E POLITICHE EUROPEE

Il percorso previsto per la classe 3G, prevede tramite la partecipazione ad un bando del Parlamento Europeo Giovani la possibilità di partecipare a eventi nazionali ed europei con delegazioni di almeno 6 studenti. La selezione richiede la stesura, in inglese, di una Risoluzione parlamentare su un tema di attualità; per il 2025/2026 riguarda la migrazione dei giovani dalle aree rurali alle città e le soluzioni dell'UE. Il progetto sviluppa pensiero critico, lavoro di gruppo e cittadinanza attiva. Le migliori risoluzioni accedono agli eventi PEG e le attività possono valere come Formazione Scuola-Lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● MUSICA IN AZIONE

Il progetto "Musica in Azione" è un percorso triennale di 90 ore rivolto alla classe 3^a L del Liceo Musicale. Attraverso la collaborazione con Fortissimo Music Studio APS e FAI, gli studenti vivranno esperienze pratiche nel settore musicale e culturale, affiancati da professionisti. Le attività prevedono organizzazione di eventi, esibizioni musicali, uso di tecnologie multimediali e sviluppo di competenze comunicative e professionali, favorendo l'orientamento e la valorizzazione delle attitudini personali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina



principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.

- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● LO SCARTO, DA RIFIUTO A RISORSA. ABITARE CIRCOLARE SCHOOL

Il percorso previsto per la classe 4B si articola secondo una struttura triennale evolutiva, integrando attività svolte in modalità asincrona sulla piattaforma Scuola.Net con esperienze in presenza di tipo laboratoriale ed esperienziale. È rivolto a studenti del Liceo Scientifico Ordinario, inseriti in un contesto socio-economico medio-alto. Il progetto risponde ai bisogni formativi del territorio promuovendo una riflessione critica su ciò che la società efficientista e consumistica tende a rifiutare e scartare, sia in termini umani sia materiali. Nel terzo anno il focus è stato rivolto alle persone marginalizzate ("gli ultimi": disabili, migranti, poveri); nell'anno in corso l'attenzione si concentra sugli scarti materiali e sui rifiuti della società dell'usa e getta, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e del riuso creativo di materiali cartacei, tessili e biomateriali. La finalità del percorso è favorire una visione integrale della persona umana, valorizzandone la dignità e il ruolo responsabile nella produzione e trasformazione degli scarti, intesi come potenziali risorse. Le attività includono esperienze di servizio presso strutture caritative, laboratori di riciclaggio e produzione di biomateriali, eventi divulgativi curati dagli studenti, visite aziendali e partecipazione a convegni universitari.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- PIATTAFORMA SCUOLA.NET

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● CICERONI 2.0: LA CULTURA PRENDE VIDEO

Nell'ambito del percorso, previsto per la classe 4H, gli studenti sono coinvolti nella progettazione di un prodotto audiovideo che mira alla valorizzazione dei siti FAI del territorio. Il progetto si propone di promuovere negli studenti la consapevolezza della cittadinanza attiva, sviluppando competenze di osservazione, analisi e valorizzazione del territorio. Attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale, gli studenti acquisiscono strumenti per conoscere le risorse culturali e ambientali locali, interpretarle in modo critico e relazionarsi ad esse in maniera responsabile, in coerenza con le proprie attitudini, interessi e aspirazioni personali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.
- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina



principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.

- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● ELABORAZIONE DEL PERCORSO DEGLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE

Il percorso PCTO per le classi quinte del Liceo è progettato come momento di sintesi e rielaborazione critica delle esperienze svolte nel triennio, con l'obiettivo di consolidare competenze trasversali, orientative e professionali in vista della conclusione del percorso scolastico e delle future scelte formative e lavorative.

Gli studenti sono guidati in un'attività strutturata di riflessione, analisi e rielaborazione delle esperienze PCTO svolte, finalizzata alla ricostruzione consapevole del proprio percorso personale e formativo. Attraverso strumenti quali portfolio, diario di bordo, project work, presentazioni multimediali e simulazioni di contesti professionali, gli studenti valorizzano le competenze acquisite, le soft skills sviluppate e il loro significato in relazione al mondo del lavoro e dell'università.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di capacità metacognitive, comunicative e progettuali, stimolando l'autovalutazione, la responsabilità personale e la capacità di orientarsi in modo consapevole. L'elaborazione finale rappresenta un prodotto autentico e significativo, spendibile sia in ambito orientativo sia come supporto alla preparazione dell'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- docenti tutor

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● DAI VALORE ALLA VITA: MUOVERSI SMART, VIVERE SICURI

Il percorso, rivolto agli studenti del liceo Scientifico, è finalizzato a sviluppare responsabilità individuale e collettiva, senso civico e cittadinanza attiva, sensibilizzando gli studenti alla sicurezza stradale, alla tutela della vita e alla mobilità sostenibile, in coerenza con i bisogni educativi del territorio. Attraverso 5 moduli multidisciplinari, gli studenti riflettono su comportamenti a rischio, prevenzione degli incidenti, percezione del rischio, comunicazione mediatica, assicurazioni e innovazioni tecnologiche legate alla mobilità, partendo da esempi concreti e situazioni quotidiane. La disciplina maggiormente coinvolta è Religione Cattolica, con riferimento alla dottrina sociale, alla consapevolezza etica e alla formazione alla cittadinanza attiva.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- docenti ed esperti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere



strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● A SCUOLA DI ENERGIA: SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ TRA PASSATO E FUTURO

Il percorso svolto dalle classi 4A, 4C, 4E, in continuità con l'anno precedente, mira a diffondere la cultura dell'energia pulita e a promuovere un uso consapevole delle risorse energetiche. Il modulo di formazione affronta il tema della produzione di energia elettrica sotto tre aspetti: Scienza, tecnologia e società.

Il percorso ha un'articolazione triennale che prevede vari contributi formativi tra cui un percorso annuale con modalità di fruizione online sulla piattaforma "Scuola Edison" dal titolo "Insieme per costruire un futuro di energia sostenibile" ideato per sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a un uso consapevole dell'energia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

- a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).
- b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.
- c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente



ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

- d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.
- e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculare, fermo restando l'attività valutativa in azienda.

● PERSONE AL CENTRO. TERZO SETTORE, PROFESSIONI E OPPORTUNITÀ'

La classe III B sarà coinvolta in un percorso incentrato sul tema della cura, articolato in attività formative, orientative ed esperienziali. Il percorso integra moduli online e in presenza, incontri con professionisti e autori, laboratori di progettazione sociale, esperienze di volontariato e project work, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, digitali, relazionali e di cittadinanza attiva, favorendo al contempo l'orientamento verso professioni di ambito sociale, sanitario, educativo e tecnologico.

Di seguito sono indicati i progetti che articolano e sviluppano il percorso:

Personne al centro. Terzo settore, professioni e opportunità (Percorso online annuale)

CODER'Z (Percorso online annuale)

"La voce a te dovuta" incontro con l'autrice Valeria Alpi

Pensare la Cura, Abitare la Cura

Siamo tutti Supereroi



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono una valutazione individuale per ciascuno studente o studentessa riguardante le competenze acquisite e il comportamento.

Essa è attribuita come segue:

a) la proposta di voto relativa all'attività di PCTO sarà effettuata congiuntamente dal tutor interno, dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e dal tutor esterno. Tale proposta sarà effettuata in sede di scrutinio dal docente tutor interno congiuntamente al docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO il quale ultimo terrà conto del peso della valutazione del tutor esterno sia in termini quantitativi (numero ore di attività di PCTO



svolte in rapporto alle ore di attività curriculare) che qualitativi (integrazione del percorso di PCTO all'interno del percorso curriculare, congruenza con il percorso curriculare, ecc.).

b) Per quel che riguarda il comportamento la proposta di voto sarà effettuata dal tutor interno e dal docente la cui disciplina di insegnamento è principalmente coinvolta nel percorso di PCTO tenendo conto della valutazione attribuita concordemente con il tutor esterno.

c) Le proposte di valutazione relative alle discipline trasversali (diritto, economia, sicurezza sul luogo di lavoro, ecc.) sia per quel che riguarda il profitto che il comportamento saranno espresse dai relativi docenti, considerando che tali discipline non rivestono carattere strettamente ordinamentale, ma vanno intese come integrazioni del percorso di PCTO. Pertanto influiscono in parte nella valutazione relativa al percorso di PCTO incidendo sulla valutazione complessiva sia relativa alla acquisizione di competenze specifiche che per quel che riguarda il voto di comportamento.

d) Il Consiglio di Classe, sentito il docente tutor interno, sentito il docente della disciplina principalmente coinvolta nel percorso di PCTO, sentiti i docenti delle discipline integrative trasversali, tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor esterno, in collaborazione con il tutor interno, delibera sul voto da attribuire.

e) Non sono previste prove ulteriori rispetto a quelle fissate nel PTOF per discipline curriculari, fermo restando l'attività valutativa in azienda.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Interventi per il Recupero e l'Approfondimento

La scuola sulla base delle risorse effettivamente disponibili, attiva in orario pomeridiano corsi di recupero o di eccellenza in considerazione:

- degli esiti conseguiti in relazione agli obiettivi minimi di competenza;
- delle esigenze di percorsi di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.

a) Corsi di approfondimento I corsi di approfondimento sono rivolti agli alunni delle classi quinte per la preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

b) I corsi di recupero Sono riservati a gruppi di studenti di classi parallele che abbiano riportato valutazioni gravemente insufficienti in una o più discipline, e si effettuano:

- nel corso dell'anno in coincidenza dell'esito delle valutazioni del trimestre;
- nel periodo estivo (luglio) a seguito della sospensione della valutazione del giudizio in sede di scrutinio finale;
- nel corso dell'anno scolastico, in particolare per gli studenti delle classi seconde (liceo musicale e scientifico OSA), in relazione agli obiettivi definiti dal RAV ed alla disponibilità effettiva di risorse umane e/o finanziarie.

c) Pausa didattica È stabilita dai consigli di classe su indicazione del Collegio dei docenti per la settimana dopo il termine del primo trimestre, per consentire interventi di riallineamento disciplinare, anche mediante lavori di gruppo. Viene programmata secondo le necessità didattiche ed educative del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.



Risultati attesi

Migliorare gli esiti negli apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Campionati delle Scienze Naturali

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti ai Campionati delle Scienze Naturali, iniziativa finalizzata al potenziamento delle competenze scientifiche e alla valorizzazione delle eccellenze. La partecipazione ai Campionati consente agli studenti di confrontarsi con prove strutturate e livelli di difficoltà progressivi, promuovendo il pensiero logico, il problem solving, l'autonomia nello studio e il confronto costruttivo con studenti di altre realtà scolastiche, a livello territoriale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze nell'ambito scientifico, favorendo la capacità di osservazione, l'analisi dei fenomeni naturali e la rielaborazione critica dei contenuti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Giochi sportivi studenteschi

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Gli studenti partecipano alle diverse gare di istituto con tornei interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.



Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

Risultati attesi

Migliore inclusione e prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione

I consigli di classe propongono ipotesi di viaggi d'istruzione. Per le classi in cui si svolge "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" esse devono essere coerenti con i percorsi di PCTO. Ogni viaggio indica le mete, il programma articolato e motivato didatticamente, con contenuti significativi per la formazione culturale di coloro che parteciperanno. I viaggi d'istruzione si effettuano se vi è la partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti della classe, gli accompagnatori devono essere, di norma, insegnanti della classe. Gli insegnanti accompagnatori predispongono progetti e relazioni finali. I viaggi saranno realizzati entro la fine di aprile utilizzando anche i giorni di sospensione delle attività didattiche, salvo motivate eccezioni. Non si procede all'organizzazione dei viaggi senza preventiva copertura finanziaria. Pertanto, le famiglie devono versare le quote di contributo entro i termini prescritti. Durata:
Classi prime 1 giorno Classi seconde 1 giorno Classi terze Max 2 giorni Classi quarte Max 3 giorni



Classi quinte Max 6 giorni Per quanto riguarda le uscite d'istruzione, devono partecipare 2/3 degli studenti della classe. Gli accompagnatori devono essere insegnanti della classe. Ogni richiesta di uscita deve essere accompagnata da un preciso programma e da chiare motivazioni didattiche, sottoscritte dagli insegnanti accompagnatori. Rientrano nelle uscite didattiche le attività teatrali e cinematografiche, la partecipazione a convegni e seminari, le visite a musei e mostre, le visite sul territorio, anche in relazione alle attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Riduzione del numero dei non ammessi e sospesi con particolare riferimento alle priorità RAV

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Campionati delle Lingue Straniere

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove la partecipazione degli studenti ai Campionati delle Lingue Straniere, iniziativa finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e alla valorizzazione delle eccellenze. Il progetto si propone di consolidare e sviluppare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale nelle lingue straniere studiate, favorendo l'uso consapevole e corretto della lingua in contesti comunicativi diversi. Le attività prevedono la partecipazione a prove strutturate, calibrate sui livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), che consentono agli studenti di misurarsi con standard di apprendimento elevati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità



Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali quali autonomia nello studio, capacità di analisi e rielaborazione, spirito critico, gestione del tempo e delle emozioni, nonché il confronto costruttivo con studenti di altre realtà scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Campionati di Fisica

Il progetto mira a sviluppare e consolidare le conoscenze e le abilità nell'ambito della fisica, favorendo la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'osservazione, l'analisi dei dati, la modellizzazione e l'applicazione del metodo scientifico. Le attività proposte stimolano il ragionamento logico-matematico, la capacità di problem solving e l'uso consapevole del linguaggio scientifico. La partecipazione ai Campionati consente agli studenti di confrontarsi con prove strutturate e livelli di difficoltà progressivi, articolate in più fasi (di istituto, regionali e nazionali), promuovendo l'autonomia nello studio, la gestione delle emozioni e il confronto



costruttivo con studenti provenienti da altre realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare le conoscenze e le abilità nell'ambito della fisica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

● Certamen lingua Latina-lingua Greca

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti del liceo classico e scientifico ai Certamina di Lingua Greca e Latina, iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento delle competenze linguistiche, filologiche e culturali classiche. Il progetto mira a consolidare e approfondire le abilità di traduzione, comprensione e analisi dei testi greci e latini, favorendo una riflessione rigorosa sugli aspetti linguistici, stilistici, retorici e storico-culturali delle opere proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo



Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, del rigore logico e della capacità di interpretazione autonoma dei testi, in continuità con la tradizione degli studi classici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● CertiLingua

Per gli studenti del Liceo Linguistico l'Istituto promuove la partecipazione al progetto CertiLingua, finalizzato al conseguimento di una certificazione europea di eccellenza linguistica e interculturale. Il percorso mira a potenziare le competenze in due lingue straniere, sviluppare capacità interculturali e promuovere autonomia nello studio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

Risultati attesi

Conseguimento del "CertiLingua", certificazione europea che attesta competenze linguistiche e interculturali di alto livello, valorizzando il curriculum e favorendo l'orientamento universitario e internazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Attivazione di percorsi di potenziamento linguistico per tutti i licei, finalizzati alla preparazione degli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche in riferimento ai livelli del QCER. Le attività prevedono esercitazioni mirate e simulazioni delle prove d'esame per lo sviluppo delle abilità linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative nelle lingue straniere. Raggiungimento di livelli di competenza certificabili secondo il QCER. Valorizzazione del percorso formativo degli studenti attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● Formazione scuola lavoro all'estero

Attivazione di percorsi di formazione scuola-lavoro all'estero per tutti i licei, attraverso esperienze di tirocinio e mobilità internazionale in collaborazione con enti e aziende straniere, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali, linguistiche e trasversali in contesti lavorativi reali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e professionali in ambito internazionale. Potenziamento delle competenze trasversali (autonomia, problem solving, lavoro di gruppo). Rafforzamento dell'orientamento in uscita e dell'occupabilità degli studenti in una dimensione europea.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Gemellaggi nazionali

Attivazione di gemellaggi e progetti di collaborazione con istituzioni scolastiche di diverse aree del territorio nazionale, attraverso scambi culturali, attività didattiche condivise e mobilità, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione delle realtà sociali, culturali e territoriali italiane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza e del senso di appartenenza alla comunità nazionale.
Potenziamento delle competenze sociali, comunicative e relazionali. Valorizzazione del



confronto tra contesti territoriali diversi come occasione di crescita personale e formativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Olimpiadi della Matematica

Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica per tutti i licei: organizzazione di percorsi di potenziamento e preparazione alle Olimpiadi della Matematica, attraverso attività di approfondimento, esercitazioni guidate e partecipazione alle competizioni previste a livello d'istituto, territoriale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero logico, critico. Potenziamento delle competenze matematiche e del metodo di studio. Valorizzazione delle eccellenze e promozione della motivazione allo studio della matematica

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Olimpiadi di Italiano

Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano con attivazione di percorsi di potenziamento linguistico e di preparazione alle Olimpiadi di Italiano, attraverso attività di approfondimento, esercitazioni mirate e partecipazione alle fasi d'istituto, regionali e nazionali della competizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, lessicali e testuali. Sviluppo delle capacità di analisi, comprensione e produzione della lingua italiana. Valorizzazione delle eccellenze e promozione della motivazione allo studio della lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Orchestra stabile del Liceo Tarantino

Costituzione e funzionamento dell'Orchestra stabile del Liceo, attraverso prove periodiche, studio del repertorio e partecipazione a eventi, manifestazioni e iniziative culturali, finalizzate alla pratica musicale d'insieme e alla valorizzazione delle competenze artistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali, espressive e interpretative. Potenziamento delle capacità di



collaborazione, ascolto e lavoro di gruppo. Valorizzazione delle eccellenze artistiche e promozione della partecipazione alla vita culturale della scuola e del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Potenziamento delle discipline giuridico-economiche

Percorsi di approfondimento e potenziamento nelle discipline giuridico-economiche per tutti i licei, attraverso laboratori, esercitazioni guidate, seminari e partecipazione a concorsi e simulazioni (es. simulazioni di processi, dibattiti economici), finalizzati allo sviluppo delle competenze teoriche e pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Consolidamento e approfondimento delle competenze giuridiche ed economiche. Sviluppo del pensiero critico, delle capacità analitiche e del problem solving applicato. Preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Potenziamento matematico-scientifico

Attivazione di percorsi di potenziamento in ambito matematico e scientifico per le classi del liceo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. Sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di ragionamento analitico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

● Progetto biblioteca

Percorsi di promozione della lettura e della fruizione della biblioteca scolastica, attraverso laboratori, incontri con autori, attività di ricerca, letture guidate e iniziative culturali finalizzate allo sviluppo delle competenze di comprensione, analisi e sintesi dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, di lettura critica e di comprensione dei testi. Sviluppo della capacità di ricerca, selezione e organizzazione delle informazioni. Promozione della curiosità, della creatività e della partecipazione alla vita culturale della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● Progetto lettura

Percorsi di promozione della lettura, con laboratori, gruppi di lettura, attività di comprensione e analisi dei testi, incontri con autori e partecipazione a iniziative culturali, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e alla valorizzazione del piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e della comprensione testuale. Sviluppo del pensiero critico, della capacità di sintesi e dell'interpretazione dei testi. Promozione della curiosità culturale, della creatività e della partecipazione alla vita scolastica e culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Progetto Orienteering

Percorsi di educazione motoria e ambientale basati sull'orienteering, con attività di orientamento sul territorio, uso di mappe e strumenti di navigazione, gare e simulazioni, finalizzati allo sviluppo delle competenze motorie, spaziali e di collaborazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

**Priorità**

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie, di orientamento e di lettura del territorio. Potenziamento delle capacità di problem solving, collaborazione e lavoro di gruppo. Promozione del rispetto



dell'ambiente, della consapevolezza spaziale e della partecipazione attiva a esperienze all'aperto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Stage sportivo invernale

Stage sportivi invernali, con attività di sci, snowboard e sport sulla neve, unitamente a laboratori di educazione motoria e sicurezza in montagna, finalizzati allo sviluppo delle competenze motorie, della collaborazione e della gestione autonoma delle attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie, coordinative e tecnico-sportive. Sviluppo di capacità di collaborazione, responsabilità e autonomia. Promozione della cultura dello sport, della sicurezza e della vita all'aria aperta.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Teatro in Lingua straniera

Laboratorio teatrale in lingua straniera, con prove sceniche, preparazione di spettacoli e rappresentazioni, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e comunicative in contesti creativi e autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera. Sviluppo delle capacità espressive, interpretative e della creatività. Promozione della collaborazione, del lavoro di gruppo e della partecipazione a eventi culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● TeleRadioLiceo

Produzione e conduzione di contenuti multimediali per la tele e radio scolastica, comprendenti scrittura, registrazione, montaggio e diffusione, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative, digitali e giornalistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli ammessi alla classe seconda dei licei linguistico, musicale, scientifico e scientifico OSA.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti ammessi alla classe seconda nei diversi licei.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi seconde di tutti i licei, relativamente ai punteggi nelle prove di Italiano e Matematica, portando il valore al di sotto del 16% nella prova di italiano e al di sotto del 13,6% nella prova di matematica

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero di studenti che si collocano nel livello 2, relativamente alle prove di italiano e Matematica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative, digitali e multimediali. Potenziamento delle capacità di lavoro in gruppo, organizzazione e creatività. Promozione della partecipazione attiva alla vita scolastica e alla comunicazione interna ed esterna della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Come recita il documento redatto dal Ministero per il PNSD, quello di portare le scuole nell'Era digitale non è solo una sfida tecnologica ma anche organizzativa, culturale e pedagogica. E' soprattutto per questo che abbiamo pensato di intervenire sull'infrastruttura, immaginando di portare sempre più in aula le dotazioni che prima erano riservate agli ambienti laboratoriali supportando il tutto con la connessione in fibra e rete wifi , ma anche di creare i presupposti per l'attuazione di un ambiente fisico/virtuale che allarghi le potenzialità di ogni singolo docente e le sue possibilità di raggiungere i suoi alunni e colleghi e gran parte del materiale didattico con cui quotidianamente opera. Ma abbiamo detto che la sfida è anche 'culturale', e quindi abbiamo previsto anche interventi che sperimentino le nuove metodologie didattiche in un quadro di formazione continua e costante sui nuovi strumenti e sulle tecniche digitali.

Le aree di intervento, sempre partendo dalle indicazioni ministeriali, e intravedendo comunque un approccio graduale e "accompagnato", saranno le seguenti:

AREA PROGETTUALE STRUMENTI

PROGETTI PER L'ACQUISIZIONE DI NUOVI STRUMENTI DIGITALI

Obiettivo primario resta quello dell'arricchimento della dotazione d'aula per far sì che l'attività didattica quotidiana possa sfruttare al meglio le potenzialità e le risorse degli ambienti digitali. Lo strumento che meglio sposa questa esigenza al momento è rappresentato dallo schermo interattivo, monitor di grandi dimensioni che fissato a parete funge da lavagna digitale e permette la proiezione di contenuti multimediali di tutti i tipi.

Con le risorse della missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", messe a disposizione dall'Unione Europea rientranti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), si intende incrementare e rinnovare ulteriormente gli ambienti per la didattica digitale integrata a partire dalla implementazione delle dotazioni laboratoriali effettuati con i progetti PNRR



[Next Generation Classroom](#) e [Next Generation Lab](#)s.

RINFORZO DELLA LINEA DI RETE D'ISTITUTO

Si continuerà ad intervenire sulla distribuzione del segnale di rete all'interno dell'istituto per avere un accesso stabile e performante ad Internet e ai servizi annessi. Anche se il segnale internet in fibra che raggiunge il nostro istituto è il migliore che si possa disporre nel nostro territorio in questo momento, si resta in attesa di un servizio che sfrutti al meglio le potenzialità della connessione in fibra ormai presente da circa tre anni e che possa rispondere al meglio a servizi scolastici sempre più esigenti in tema di velocità della rete.

AREE COMPETENZE E CONTENUTI

INIZIATIVE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

In questo ambito obiettivo primario resta il miglioramento della comunicazione della scuola con tutte le componenti scolastiche e gli enti esterni, attraverso la dematerializzazione delle pratiche didattiche e amministrative.

METODOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI

Per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, si propone la formazione di GRUPPI DI RICERCA che, grazie all'implementazione della piattaforma GOOGLE Workspace, operando all'interno dei propri percorsi curriculari, realizzi attività di " sperimentazione di nuove pratiche metodologiche e tecniche di insegnamento " in linea con la trasformazione degli ambienti, prevista dal PNRR, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti, raccogliendo e condividendo dati utili in merito all'efficacia delle nuove pratiche di educazione e apprendimento.

AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

INTERVENTI PREVISTI SUI DOCENTI

Didattica digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale



dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Per promuovere la didattica digitale, si prevedono interventi di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

INTERVENTI PREVISTI SUGLI ALUNNI

Si prevede di proseguire con un'azione di MEDIA EDUCATION che indirizzi gli studenti ad un sempre più controllato e consapevole uso degli strumenti digitali e degli spazi social, oltre che ad un attivo degli strumenti fisici e digitali al fine di attuare una vera e propria didattica on-life nel quadro delle azioni previste dal PNRR .





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "G. TARANTINO" - BAPS07000G

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli studenti si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- Impegno • Metodo di studio
- Progressione rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenze, abilità e competenze acquisite
- Valutazione di profitto
- Comportamento: voto da 5 a 10, stabilito dai Consigli di Classe, come:
- Partecipazione
- Atteggiamento
- Frequenza e puntualità
- Interesse
- Rispetto delle norme del patto di corresponsabilità e del regolamento disciplinare.

Allegato:

[la valutazione degli apprendimenti.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà orientata al rafforzamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini e la piena adesione ai principi e agli obiettivi delineati nelle Linee guida per l'Educazione civica. Essa avrà carattere formativo e sarà finalizzata a sostenere il percorso di crescita personale e culturale di ciascuno. In particolare, la valutazione terrà conto:

- del livello di preparazione raggiunto rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati;
- della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti;
- della padronanza dei procedimenti logici e della capacità di argomentazione coerente;
- della ricchezza e correttezza del



linguaggio utilizzato; □ dell'impegno personale, della frequenza e della collaborazione attiva con insegnanti e compagni. Per quanto riguarda i criteri specifici e gli strumenti di valutazione, si fa riferimento alla griglia di valutazione generale di Educazione civica approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al presente documento.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza e la responsabilità degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a promuovere una frequenza assidua e motivata. La valutazione ha sempre, quindi, una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento interno di Istituto, dal Patto educativo di responsabilità, dai documenti ministeriali in materia di valutazione, dalla recente normativa in materia di bullismo e cyber-bullismo, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto, considerando gli indicatori e descrittori indicati nella griglia allegata. Il Consiglio di Classe procederà ad effettuare la valutazione tenendo conto dei descrittori e della loro corrispondenza ai voti non in modo meramente sommativo, bensì considerando il peso che ogni comportamento assume in relazione ai descrittori sopra riportati. Per l'attribuzione del voto dovranno essere riscontrati, di norma, non meno di tre indicatori, fermo restando che anche la corrispondenza del comportamento ad un solo indicatore, qualora individui atti gravemente scorretti o reiterati, può comportare l'attribuzione del relativo voto. Per un numero di ingressi in ritardo superiore a 10 la valutazione riguardante il comportamento non può superare, in ogni caso, il voto 7/10. Si specifica che, ai sensi del Legge n.150 del 1/10/2024, per le classi terze, quarte e quinte, se il voto attribuito al comportamento è inferiore a 9/10 (nove decimi) il Consiglio di Classe non attribuisce il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito come calcolato sulla base della tabella per l'attribuzione del punteggio integrativo.

Allegato:

griglia-di-valutazione-del-comportamento-.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono:

- Comportamento: voto non inferiore a 6/10
- Profitto: voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline
- Frequenza scolastica: Il numero obbligatorio di presenze degli studenti dev'essere non inferiore al 75% del monte ore di lezione previsto per l'intero anno scolastico. Per casi eccezionali è prevista deroga per assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe adeguatamente documentate e riconosciute, comporta la non ammissione allo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato. Casi previsti per la deroga:
- Gravi patologie debitamente certificate
- Gravi motivi di famiglia o personali debitamente certificati
- Partecipazione ad attività agonistica certificate CONI
- Assenze giustificate con certificazione per partecipazione a test di ammissione a prove e concorsi finalizzati al prosieguo della carriera scolastica in percorsi post-secondari (la deroga vale solo per i giorni delle prove)
- Le deroghe al numero di assenze devono essere documentate attraverso:
- Certificazione iniziale dell'Ospedale, della ASL o dello specialista convenzionato che attesti la gravità della patologia cui deve seguire, per ogni periodo continuativo di assenza, certificato medico che si riferisca a tale patologia.
- Certificazione della Federazione Sportiva, in caso di pratica sportiva agonistica, cui deve seguire, per ogni assenza, un'attestazione della Associazione sportiva.
- Certificazione che documenti i gravi motivi di famiglia o personali.

I CRITERI IN DEROGA RELATIVI AL SUPERAMENTO DEL MONTE ORE DI ASSENZE CONSENTITO SI APPLICANO SOLO SE L'ALUNNO HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI DALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE. Le certificazioni vanno indicate ad una istanza da presentare all'ufficio protocollo della scuola a decorrere dal momento in cui le assenze si verificano e non a posteriori, al fine di consentire adeguati interventi dell'Istituto in favore degli studenti. Si riporta di seguito il monte ore annuale complessivo previsto dai singoli Piani annuali dei differenti indirizzi liceali dell'Istituto: Liceo Classico ore biennio 891 ore triennio 1023, Liceo Scientifico ore biennio 891 ore triennio 990, Liceo Scientifico OSA ore biennio 891 ore triennio 990, Liceo Linguistico ore biennio 891 ore triennio 990, Liceo Musicale ore biennio 1056 ore triennio 1056. I criteri per la NON ammissione alla classe successiva sono:

- Comportamento: voto inferiore a 6/10
- Frequenza scolastica: assenze maggiori del 25% del monte ore di lezione dell'intero a.s. , salvo
- malattie certificate
- gravi motivi di famiglia/personali certificati
- partecipazione ad attività agonistiche certificate CONI
- assenze certificate per partecipazione a test di ammissione, prove, concorsi finalizzati al prosieguo della carriera scolastica in percorsi post secondari:



unicamente i giorni della prova. • Profitto: 3 insufficienze gravi (voto 0-4) 4 insufficienze lievi e gravi (voto 0-5) 4 insufficienze lievi (voto 5)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

• Comportamento: voto non inferiore a 6/10 • Profitto: voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline • Frequenza scolastica: Il numero obbligatorio di presenze degli studenti dev'essere non inferiore al 75% del monte ore di lezione previsto per l'intero anno scolastico. Per casi eccezionali è prevista deroga per assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe adeguatamente documentate e riconosciute, comporta la non ammissione all'Esame di Stato. Casi previsti per la deroga: • Gravi patologie debitamente certificate • Gravi motivi di famiglia o personali debitamente certificati • Partecipazione ad attività agonistica certificate CONI • Assenze giustificate con certificazione per partecipazione a test di ammissione a prove e concorsi finalizzati al prosieguo della carriera scolastica in percorsi post-secondari (la deroga vale solo per i giorni delle prove). Le deroghe al numero di assenze devono essere documentate attraverso: • Certificazione iniziale dell'Ospedale, della ASL o dello specialista convenzionato che attesti la gravità della patologia cui deve seguire, per ogni periodo continuativo di assenza, certificato medico che si riferisca a tale patologia. • Certificazione della Federazione Sportiva, in caso di pratica sportiva agonistica, cui deve seguire, per ogni assenza, un'attestazione della Associazione sportiva. • Certificazione che documenti i gravi motivi di famiglia o personali. I CRITERI IN DEROGA RELATIVI AL SUPERAMENTO DEL MONTE ORE DI ASSENZE CONSENTITO SI APPLICANO SOLO SE L'ALUNNO HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI PREVISTI DALLE PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE. Le certificazioni vanno indicate ad una istanza da presentare all'ufficio protocollo della scuola a decorrere dal momento in cui le assenze si verificano e non a posteriori, al fine di consentire adeguati interventi dell'Istituto in favore degli studenti. Per quel che riguarda l'Esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi del D.Lgs 62/2017, il Consiglio di Classe può, a suo insindacabile giudizio, deliberato all'unanimità e corredata di debita motivazione, procedere all'ammissione anche in presenza di valutazione non sufficiente in una sola disciplina di studio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede



all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tale attribuzione è deliberata, verbalizzata e quindi pubblicata all'albo insieme ai voti dello scrutinio finale. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico. A decorrere dall'a.s. 2018/2019, al termine dell'anno scolastico, agli alunni delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive e agli alunni delle classi quinte ammessi all'esame di stato, viene attribuito dal consiglio di classe un punteggio di credito scolastico (esprimibile solo in un numero intero) secondo la seguente tabella, estratta dal D.M. n. 62/2017. Ad ogni alunno si attribuisce un punteggio iniziale corrispondente al minimo della banda di appartenenza della tabella "credito scolastico"; per l'attribuzione del massimo è necessario totalizzare almeno 0,50 pt. considerando le voci della Tabella per l'attribuzione del punteggio integrativo. Si specifica che, ai sensi del Legge n.150 del 1/10/2024, per le classi terze, quarte e quinte, se il voto attribuito al comportamento è inferiore a 9/10 (nove decimi) il Consiglio di Classe non attribuisce il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito come calcolato sulla base della tabella per l'attribuzione del punteggio integrativo.

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola presenta un quadro complessivo positivo per quanto riguarda l'inclusione e il sostegno al successo formativo degli studenti, svolgendo attività di continuità specifiche e di orientamento per studenti con BES, attraverso il coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni nell'elaborazione del Piano d'Inclusione, creando una rete di supporto ampia e diversificata. La costituzione di gruppi di lavoro docenti dedicati all'inclusione rappresenta un punto di forza rilevante, poiché garantisce coordinamento, confronto e progettazione condivisa. I PEI per gli studenti con disabilità e i PDP per gli studenti con BES sono sviluppati da un team di esperti (insegnanti di sostegno, psicologi scolastici, specialisti esterni), il che garantisce una visione a 360 gradi delle necessità dell'alunno. Questo approccio collaborativo favorisce l'integrazione di diverse competenze e risorse, creando un piano educativo completo e mirato. L'adozione di un monitoraggio continuo permette di osservare costantemente i progressi degli studenti, aggiornando gli obiettivi e le attività in base ai risultati ottenuti. Il coinvolgimento delle famiglie nel processo di monitoraggio, attraverso riunioni periodiche e feedback, contribuisce a un processo di valutazione e adattamento più accurato e completo. L'approccio valutativo non si limita a una misurazione quantitativa delle competenze, ma prevede una valutazione qualitativa che tiene conto dei progressi individuali degli studenti. Ciò consente di considerare il percorso educativo come un processo in evoluzione, più che come un semplice giudizio finale. Gli strumenti adottati per l'inclusione risultano numerosi e aggiornati: l'uso di strumenti compensativi analogici e digitali; sono diffusi software specifici per la disabilità e libri accessibili per studenti con disabilità sensoriali. Anche sul versante del recupero la scuola risulta particolarmente attenta attraverso azioni volte al recupero attraverso pause didattiche e corsi di recupero pomeridiani. Nell'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola si distingue per la partecipazione a gare e competizioni, sia interne che esterne. Questo evidenzia una chiara volontà di valorizzare talenti, eccellenze e attitudini specifiche degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
RAPPRESENTANTE ENTE LOCALE
DSGA
DOCENTE COORDINATRICE DELL'INCLUSIONE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (PF). Il PF è un documento su base ICF che sostituisce la diagnosi funzionale (DF) e il profilo dinamico funzionale (PDF), esso è redatto dall' unità di valutazione multidisciplinare con la partecipazione dei genitori dell'alunno e di un rappresentante dell'amministrazione scolastica individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. 2. il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; 3. il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie avverrà, oltre che mediante una serie di adempimenti previsti dalla normativa, anche con il coinvolgimento e la condivisione di un patto di corresponsabilità. Potranno essere previsti momenti di analisi delle dinamiche relazionali familiari in quanto la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno. Il rapporto scuola-famiglia è assicurato:

- 2 ore di ricevimento antimeridiano ogni mese per ogni docente, con calendario da comunicare alle famiglie, a partire dalla metà di novembre fino ad un mese prima della fine delle lezioni;
- colloquio periodico con il docente coordinatore di classe e con i docenti previo appuntamento;
- incontri programmati pomeridiani con i docenti;
- comunicazione online, su registro elettronico, sul profitto dello studente e sulla frequenza delle lezioni a metà del pentamestre: seconda metà di marzo;
- valutazione online, su registro elettronico a fine trimestre e a fine pentamestre;
- utilizzo delle pubblicazioni effettuate dai docenti tramite registro elettronico;
- colloquio con il Dirigente Scolastico previo appuntamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Assistente tifologo

attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	rapporti di collaborazione con la coop. Nuovi Orizzonti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il consiglio di classe, nella elaborazione del PEI per gli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici di apprendimento, al fine di garantire l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe, individuerà modalità di verifica e strategie di valutazione coerenti con i bisogni specifici dello studente. Le prove saranno idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e agli indicatori di difficoltà. Nel rispetto delle oggettive difficoltà legate alla disabilità il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti hanno approvato una deroga al limite di



assenze che blocca l'attribuzione del credito scolastico e/o formativo permettendo al Consiglio di Classe di deliberarne l'attribuzione pur in presenza di un numero di assenze superiore a 20 qualora esse siano dovute a motivazione connesse alla condizione di disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come già avvenuto in passato, ci si impegnerà in attività di orientamento in entrata per gli alunni con disabilità e i loro genitori per agevolare la fase di transizione tra un ordine di scuola e il successivo. Si favorirà l'iterazione tra i nuovi docenti di sostegno e quelli della scuola secondaria di 1° grado per la presentazione dei casi in entrata e l'individuazione delle competenze acquisite e degli obiettivi da conseguire. Anche per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento si prenderanno contatti con i docenti delle classi di provenienza come già avvenuto per opera del docente FUS per l'orientamento. Nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro si intende dare avvio ad una collaborazione col mondo del lavoro per l'organizzazione di attività specifiche per gli alunni con disabilità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE a.s. 2025 2026.pdf



Approfondimento

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA/BES

Gli alunni diversamente abili non sono affidati a un solo docente di sostegno ma a tutti i docenti del consiglio di classe che collaborano nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di competenza prefissati nei Piani Educativi Individuali. Gli insegnanti di sostegno organizzano il loro lavoro al fine di realizzare la piena integrazione e garantire il successo scolastico degli alunni dell'intero gruppo classe.

Conoscere le caratteristiche di ogni alunno e comprenderne le specificità costituiscono il presupposto di una scuola che intende promuovere le potenzialità di tutti gli allievi differenziando la didattica, individualizzando i percorsi di apprendimento, personalizzando gli interventi.

Il Liceo Tarantino è attento alle differenze individuali che caratterizzano ogni alunno, alle caratteristiche affettive, culturali, al modo di apprendere, di comunicare e di mettersi in relazione con l'altro.

Le stesse attenzioni vengono rivolte agli studenti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento o riconosciuti come portatori di bisogni educativi speciali.

Per assicurare un'integrazione scolastica di qualità, la scuola utilizza varie strategie:

- la collaborazione con le famiglie e con i servizi socio sanitari;
- la promozione di un clima scolastico favorevole alle relazioni e alle collaborazioni;
- la valorizzazione della risorsa "alunni" per sviluppare comportamenti interattivi ed interpersonali;
- l'utilizzo delle tecnologie quali strumenti capaci di motivare e fornire validi supporti;
- la personalizzazione dei piani di studio;
- la flessibilità degli interventi e delle strategie.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, in considerazione delle reali capacità dell'allievo, su proposta del consiglio di classe è possibile calibrare la programmazione, scegliendo uno dei seguenti percorsi didattici:



- Percorso ordinario, l'alunno segue la progettazione didattica della classe.
- Percorso personalizzato con prove equipollenti ed obiettivi minimi, che punta all'acquisizione di competenze e conoscenze essenziali che corrispondono perlomeno alla sufficienza in ciascuna disciplina.
- Percorso differenziato, con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli della classe, con prove non equipollenti. In questo caso la valutazione non riguarda più gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Liceo ma gli obiettivi stabiliti nel percorso didattico differenziato.

Qualora il Consiglio di Classe, nell'intento di rispettare e valorizzare le potenzialità dell'alunno disabile, voglia adottare un percorso didattico differenziato, ne dà comunicazione alla famiglia e in caso di diniego l'alunno viene valutato in base agli obiettivi disciplinari previsti nel corso di studi intrapreso.

Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte partecipano alle attività di PCTO in relazione a quanto previsto dalla vigente normativa.

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI RICOVERATI IN OSPEDALE, SEGUICI IN REGIME DI DAY-HOSPITAL O IN TERAPIA DOMICILIARE

La scuola, ispirandosi ai principi di flessibilità e adattabilità, garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti ricoverati in ospedale, seguiti in regime di day-hospital o terapia domiciliare che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza, attivando il servizio di "Scuola in Ospedale" (SIO) o il servizio di "Istruzione domiciliare" (ID). Entrambe le iniziative potrebbero essere attivate in qualunque periodo dell'anno scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, favorire l'integrazione e il reinserimento degli alunni afflitti da gravi patologie certificate.

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI ADOTTATI E MIGRANTI

Il Liceo Tarantino è attento all'accoglienza, all'inserimento e alla formazione degli studenti adottati e migranti e tiene conto della diversità di situazioni e di bisogni dei quali sono portatori. Seguendo le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e migranti (MIUR, dicembre 2014 e Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014), la prof.ssa Russo Anna provvede al rapporto scuola-famiglia, a monitorare il percorso dello studente e a collaborare con il Dirigente Scolastico, con la docente referente dell'inclusione, con gli insegnanti di riferimento dell'alunno. Accogliendo le altre indicazioni presenti nei già citati Documenti MIUR, la



scuola utilizza varie modalità e strategie per garantire il pieno inserimento nel contesto scolastico e un sereno percorso di studi:

- Inserisce il ragazzo nel contesto scolastico dopo quattro/sei settimane dal suo arrivo in Italia.
- Valuta se l'inserimento sia più opportuno in una classe d'età di competenza o inferiore rispetto a quella spettante in base all'età anagrafica.
- Preferisce l'inserimento nella classe con un numero minore di alunni, se presenti più classi dello stesso indirizzo.
- Rivaluta la scelta della classe dopo sei/otto settimane dall'inserimento per poi procedere all'assegnazione alla classe definitiva.
- Predisponde un'adeguata programmazione didattica, anche in un PDP aderente agli effettivi bisogni dell'alunno.
- Individua un "facilitatore linguistico", docente d'italiano come lingua 2, ove vi sia il bisogno dello studente e la risorsa professionale nella scuola.
- Attiva progetti di intercultura.

Il rispetto dei ruoli e la collaborazione tra scuola e famiglia sono le condizioni fondamentali per garantire il benessere e il successo formativo dello studente adottato o migrante, accolto nel Liceo Tarantino





Aspetti generali

Organigramma dell'Istituto

L'organizzazione delle funzioni amministrative, didattiche e gestionali del Liceo è strutturata secondo il modello dell'autonomia scolastica. Le attività sono coordinate dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), con il supporto dello staff di direzione, delle funzioni strumentali e degli uffici amministrativi.

Utilizzo dell'Organico dell'Autonomia

L'organico dell'autonomia comprende anche i docenti assegnati per il potenziamento. I sei posti aggiuntivi destinati alla scuola vengono impiegati per:

- Attività didattiche nelle classi, in coerenza con il curricolo liceale.
- Sostituzione dei docenti assenti per periodi inferiori a dieci giorni.
- Supporto organizzativo e gestionale alle attività dello staff dirigenziale.

Descrizione delle Funzioni Strumentali

AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF/PDM/RAV; VALUTAZIONE D'ISTITUTO E DEGLI APPRENDIMENTI; INVALSI; SUPPORTO AI CONSIGLI DI CLASSE

Stesura e aggiornamento del PTOF ed eventuale integrazione;

Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi del PTOF e della rispondenza dell'Offerta formativa alle necessità dell'utenza;

Rendicontazione della verifica del PTOF al Collegio Docenti al termine dell'anno scolastico;

Coordinamento nel NIV (nucleo per la valutazione interna di Istituto) con compiti di raccordo PTOF, PdM e RAV (Analisi – rendicontazione - grado di soddisfazione - strumenti di rilevazione degli apprendimenti, dei processi e delle competenze);



Coordinamento dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa;

Supporto organizzativo con riferimento ad attività progettuali e laboratoriali, iniziative socio-culturali e formative, celebrazione di giornate speciali;

Raccordo di attività progettuali da attuarsi in verticale;

Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico, dei genitori e degli studenti;

Gestione ed organizzazione di tutte le attività relative alle prove INVALSI

Coordinamento progettazioni didattiche;

Supporto alle Commissioni esami per la documentazione necessaria alle operazioni di scrutini ed esami (giudizio di idoneità, certificazioni delle competenze ecc.);

Costante confronto con la Dirigente Scolastica, con le Collaboratrici della D.S. e con le altre Funzioni Strumentali;

Componente del NIV.

AREA 2. SOSTEGNO INFORMATICO AI DOCENTI, GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO, SUPPORTO AI C.D.C. E D.D. ED ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI. COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO. GESTIONE DEL SITO.

Gestione del supporto tecnologico a docenti, alunni e famiglie nell'utilizzo del Registro Elettronico e di tutte le sue funzionalità;

Coordinamento dei docenti nell'impiego delle nuove tecnologie;

Sostegno ai docenti per la costruzione di contesti tecnologici stimolanti ed aperti per l'attività didattica degli stessi;

Collaborazione con l'Animatore Digitale dell'Istituto;

Gestione del sito dell'Istituto e delle pubblicazioni, previo assenso della Dirigente Scolastica;

Gestione delle pubblicazioni dei profili social dell'Istituto (Facebook, Telegram, Instagram, YouTube), previo assenso della Dirigente Scolastica;

Cura della comunicazione in rete con i docenti, con le famiglie, con gli alunni, al fine di diffondere le comunicazioni inerenti alle attività didattiche (circolari, comunicazioni...);



Cura della comunicazione in rete con le Amministrazioni periferiche, con le altre scuole, con la Regione, con l'Università e con le altre Agenzie formative, al fine di fornire e acquisire informazioni in ordine alle variegate esperienze formative sul territorio;

Creazione e gestione di uno spazio virtuale finalizzato all'informazione (incontri, iniziative della scuola, modulistica) e al contatto diretto con allievi e famiglie delle scuole secondarie di primo grado;

Attivazione e gestione sportello di assistenza alla compilazione della domanda online di iscrizione all'Istituto presso i locali della scuola, anche tramite email ed altri canali web di comunicazione e condivisione;

Supporto al lavoro dei Consigli di Classe (scrutini, pubblicazione di materiali didattici ecc...);

Predisposizione, gestione e risoluzione dei problemi inerenti alla creazione di tutti gli ambienti virtuali utili per la condivisione (Classroom, eventi Google Meet...);

Verifica costante del cablaggio dell'Istituto e repentina segnalazione di eventuali guasti e disagi;

Costante confronto con la Dirigente Scolastica, con i Collaboratori della D.S. e con le altre Funzioni Strumentali;

Componente del NIV.

AREA 3 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE

Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in ingresso;

Produzione di materiale informativo (locandina, brochure, CD, ecc.) in collaborazione con il docente Fu.S. area 2;

Divulgazione dell'offerta formativa della scuola, in tutte le scuole secondarie di 1° grado del territorio

Programmazione degli incontri con le Fu.S. delle scuole secondarie di primo grado al fine di creare azioni didattiche atte ad assicurare il successo scolastico;

Predisposizione del calendario degli incontri con le scuole secondarie di primo grado;

Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza delle classi terze scuole secondarie di primo grado del territorio;



Organizzazione incontri Docenti - Genitori - Alunni scuole secondarie di primo grado (Open day);
Supporto alle famiglie nella fase di perfezionamento delle iscrizioni al primo anno;
Coordinamento comitato studentesco e supporto per l'organizzazione e la gestione delle assemblee d'Istituto;
Costante confronto con la Dirigente Scolastica, con i Collaboratori della D.S. e con le altre Funzioni Strumentali;
Componente del NIV.

AREA 4 - ORIENTAMENTO IN ITINERE E IN USCITA - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE

Promozione di intese territoriali per iniziative, manifestazioni ed eventi;
Coordinamento e gestione delle attività/eventi/manifestazioni;
Coordinamento delle attività legate alla partecipazione degli studenti a concorsi/gare a livello provinciale, regionale, nazionale, europeo;
Coordinamento e gestione dell'orientamento al lavoro e dei PCTO per le classi terze, quarte e quinte;
Cura dei contatti con Università, Aziende ed Enti per le attività di orientamento in uscita e dei PCTO;
Confronto e supporto al PCTO nell'individuazione dei partner, nella redazione del calendario degli eventi legati al PCTO, nella stipula di convenzioni/contratti, nello svolgimento delle attività e nella rendicontazione delle stesse;
Coordinamento dei progetti di orientamento in uscita;
Monitoraggio in uscita sulle scelte degli studenti (iscrizioni universitarie) e sui PCTO;
Coordinamento dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa intra ed extrascolastici;
Coordinamento delle attività di recupero, potenziamento e consolidamento;
Costante confronto con la Dirigente Scolastica e coordinamento con le altre Funzioni Strumentali;
Componente del NIV.



AREA 5 INCLUSIONE, PREVENZIONE DEL DISAGIO E ATTENZIONE AL BENESSERE

Osservazione ed analisi di comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni;

Promozione e coordinamento della partecipazione a specifici progetti educativi/didattici/formativi per l'accoglienza degli alunni di altra nazionalità e in adozione e/o affidamento;

Referenza DSA;

Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari, delle attività di compensazione, integrazione e recupero per tutti gli alunni BES, in accordo con il GLI;

Collaborazione alla stesura del PTOF eventualmente integrato sulla base delle delibere degli Organi Collegiali e dei documenti prodotti riferiti alla propria area;

Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni;

Organizzazione delle cattedre di sostegno e rispettiva ripartizione delle ore in organico di fatto in collaborazione con la Dirigente Scolastica;

Accoglienza degli insegnanti di sostegno e supporto degli stessi nella prima fase di inserimento nella classe;

Coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni;

Coordinamento dei rapporti con l'ASL e con i Servizi Sociali;

Coordinamento delle azioni informative e del protocollo per la somministrazione dei farmaci;

Organizzazione e coordinamento dei G.L.O. con stesura delle relative circolari dei lavori;

Eventuale partecipazione ai G.L.O. come sostituto della Dirigente Scolastica o dell'insegnante di sostegno, in caso di assenza dello stesso.

Realizzazione di iniziative per la prevenzione di atti di bullismo, cyberbullismo e atteggiamenti discriminatori da parte degli alunni;

Costante confronto con la Dirigente Scolastica e coordinamento con le altre Funzioni Strumentali;



Componente del NIV.

Organizzazione degli Uffici Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende e coordina il lavoro del personale amministrativo, assicurando un funzionamento ottimale degli uffici e una risposta tempestiva ai bisogni della comunità scolastica. L'organizzazione degli Uffici Amministrativi dell'istituzione scolastica è strutturata per garantire efficienza, trasparenza e qualità nei servizi offerti a studenti, famiglie, docenti e personale ATA. Ogni ufficio svolge funzioni specifiche, coerenti con la normativa vigente e con le esigenze operative dell'istituto, assicurando una gestione coordinata delle attività amministrative, contabili e didattiche.

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
- Ufficio Protocollo: Area servizi generali/protocollo/archivio
- Ufficio per la didattica: Area didattica curriculare e progettuale/alunni
- Ufficio per il personale A.T.D.: Area finanziaria/contabilità/forniture/fiscale
- Ufficio per il personale: Area risorse umane e della gestione giuridica ed economica del personale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre, con orario settimanale distribuito su sei giorni lavorativi (dal lunedì al sabato); dall'a.s. 2026/27 l'orario settimanale sarà distribuito su cinque giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti principali del collaboratore del DS: Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, nei limiti delle funzioni delegabili; Supporto nella gestione organizzativa della scuola (coordinamento orari, vigilanza, gestione delle emergenze); Partecipazione allo staff di direzione, contribuendo alla definizione delle strategie organizzative dell'istituto; Gestione delle comunicazioni interne, diffondendo circolari, avvisi e informazioni operative; Monitoraggio delle attività scolastiche, come sorveglianza, assenze, rispetto delle procedure; Rapporti con famiglie e studenti, in collaborazione con il DS; Supporto nelle attività amministrative, come la predisposizione di documenti interni o la collaborazione con la segreteria; Organizzazione di eventi e progetti,	2
----------------------	---	---



	secondo le deleghe del DS; Gestione delle urgenze durante l'orario scolastico (emergenze, imprevisti, sostituzioni brevi).	
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF/PDM/RAV; VALUTAZIONE D'ISTITUTO E DEGLI APPRENDIMENTI; INVALSI; SUPPORTO AI CONSIGLI DI CLASSE. AREA 2 - SOSTEGNO INFORMATICO AI DOCENTI, GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO, SUPPORTO AI C.D.C. E D.D. ED ALLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI. COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO. GESTIONE DEL SITO. AREA 3 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE AREA 4 - ORIENTAMENTO IN ITINERE E IN USCITA - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE AREA 5 - INCLUSIONE, PREVENZIONE DEL DISAGIO E ATTENZIONE AL BENESSERE	5
Capodipartimento	Presiedere e coordinare le riunioni di dipartimento; progettare e pianificare percorsi integrativi alla didattica tradizionale; svolgere il ruolo di referente tra il DS e i docenti del dipartimento.	9
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso, nominato dal Dirigente Scolastico, è un docente che svolge funzioni di coordinamento e supporto nella gestione di un plesso scolastico (sede distaccata dell'istituto).	2
Animatore digitale	Docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1



Team digitale	Gruppo di lavoro strategico all'interno della scuola, il cui compito è supportare l'Animatore Digitale nella diffusione dell'innovazione tecnologica e nel raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Questo team non è composto solo da esperti di tecnologia, ma da docenti con competenze e interessi diversi, pronti a sperimentare e a promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica e nella gestione scolastica.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Collaborare alla stesura della programmazione annuale di Educazione Civica; Curare la documentazione utile per il PTOF; Assicurare che gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) siano rispettati.	1
Docente tutor	Sostenere gli studenti nella costruzione del portfolio personale delle competenze; Aiutarli a riflettere su attitudini, stili di apprendimento, obiettivi formativi; Collaborare con il docente orientatore per una guida più mirata.	12
Docente orientatore	Organizzare e coordinare le attività di orientamento previste dal PTOF; Collaborare con docenti tutor, funzioni strumentali e staff del DS; Mantenere rapporti con scuole secondarie, università, ITS Academy, enti di formazione, centri per l'impiego, aziende.	1
Coordinatore attività ASL	Elaborare il piano annuale delle attività di FSL (ex ASL) per le classi coinvolte; Definire obiettivi, competenze da sviluppare, modalità operative, strumenti di valutazione; Costruire e mantenere rapporti con aziende, enti, associazioni, istituzioni pubbliche, università e professionisti;	1



Curare la stipula delle convenzioni e delle partnership per i percorsi di FSL; Assicurare che i percorsi siano coerenti con il curriculum di istituto; Gestire la piattaforma digitale utilizzata per i percorsi di FSL.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

D.S.G.A. è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali, è consegnatario dei beni mobili e nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico: • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo; • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili o tutor, aggiornamento e formazione nei confronti del personale • Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo, definendo tutti gli atti contabili di ragioneria ed economato • Cura o l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività, verificando i risultati, il rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti al personale A.T.A. o l'emissione dei mandati di pagamento e reversali d'incasso, effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto e l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio o la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati o l'istruttoria delle attività contrattuali e la selezione dei fornitori, sovraintendendo le offerte e gli ordini di acquisto eseguiti dagli assistenti amministrativi, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo gestisce la registrazione, classificazione e archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

garantendo la tracciabilità dei documenti. Opera sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico e del DSGA, con attività svolte dal personale amministrativo tramite protocollo informatico, PEC, posta ordinaria e sistemi di archiviazione. Assicura smistamento tempestivo degli atti agli uffici competenti e tutela dei dati secondo il GDPR. I rapporti con l'utenza avvengono tramite sportello, PEC, email e telefono negli orari di apertura indicati. Il servizio si basa su trasparenza, correttezza, cortesia e riservatezza. L'utenza può consegnare documenti, richiedere attestazioni e accedere agli atti secondo procedure definite. Le informazioni essenziali sono pubblicate sul sito istituzionale per garantire massima chiarezza e accessibilità. Le principali attività sono:

- Interazione con il personale scolastico e con l'utenza.
- Protocollazione di atti e documenti in entrata e in uscita.
- Classificazione e archiviazione dei documenti.
- Smistamento degli atti interni, anche mediante posta elettronica istituzionale.
- Pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web.
- Collaborazione con l'area del personale per il supporto documentale.
- Tenuta e gestione dell'archivio.

Ufficio acquisti

Si occupa delle procedure di acquisto secondo il Codice dei Contratti, dall'ordine alla verifica della fornitura, fino alla liquidazione della spesa. Predispone e aggiorna contratti di lavoro, incarichi e convenzioni. I rapporti con l'utenza avvengono tramite sportello, email e telefono negli orari stabiliti. Il servizio garantisce trasparenza, correttezza, tempestività ed elevata riservatezza nella gestione dei dati. Il personale e i fornitori possono presentare richieste, consegnare documenti contabili e ricevere informazioni sullo stato dei pagamenti. Procedure, modulistica e contatti sono pubblicati sul sito istituzionale per garantire chiarezza e accessibilità.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica gestisce iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, carriere scolastiche e comunicazioni con studenti e famiglie.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Opera sotto la direzione del Dirigente Scolastico e il coordinamento del DSGA, con attività svolte dal personale amministrativo dedicato. Cura la tenuta dei fascicoli degli alunni, la gestione del registro elettronico e il supporto agli organi collegiali. I rapporti con l'utenza avvengono tramite sportello, email istituzionale e telefono, negli orari di apertura comunicati. Il servizio si fonda su trasparenza, cortesia, tempestività e tutela dei dati personali secondo il GDPR. L'utenza può richiedere certificati, presentare domande e ricevere informazioni sulle procedure didattiche. Le modalità operative e la modulistica sono pubblicate sul sito istituzionale per garantire chiarezza e accessibilità. Le attività includono:

- Iscrizioni, trasferimenti, tenuta delle assenze, gestione esami, rilascio di certificati e attestazioni.
- Tenuta dei fascicoli personali, gestione pagelle, diplomi e documentazione.
- Gestione infortuni, assicurazioni e comunicazioni con le famiglie.
- Pratiche alunni con disabilità (H), contrasto alla dispersione, statistiche scolastiche.
- Gestione libri di testo, sussidi scolastici e autorizzazioni delle famiglie.
- Adozione dei libri tramite piattaforma AIE.
- Gestione delle prove INVALSI.
- Organizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e iniziative didattiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale collabora con il Dirigente Scolastico e i docenti delegati per la gestione amministrativa del personale docente e ATA. Le attività comprendono:

- Elaborazione dell'organico dei docenti.
- Monitoraggio delle assenze, gestione visite fiscali e comunicazioni telematiche.
- Adempimenti SIDI/MEF tramite software AXIOS.
- Convocazioni e gestione delle supplenze, costituzione e cessazione dei rapporti di lavoro.
- Dichiarazioni dei servizi, ricostruzione carriera, TFR/TFS, pratiche pensionistiche e anagrafe delle professionalità.
- Autorizzazioni per libera professione.
- Gestione ferie, turnazioni, permessi e prestazioni aggiuntive del personale ATA.
- Gestione degli infortuni del personale docente e ATA.
- Rilascio certificazioni e tenuta dei fascicoli personali.
- Supporto ai



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

processi di dematerializzazione delle attività amministrative. Area risorse umane e della gestione giuridica ed economica del personale dipendente suddivisa nelle Unità operative: - U.O. 1 – Gestione assenze e rilevazioni personale docente e ATA - U.O. 2 – Gestione attività ordinaria personale dipendente – quiescenze e ricostruzioni di carriera - U.O. 3 – Gestione attività ordinaria personale ATA e personale dipendente a T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:



Il Liceo Statale "G. Tarantino" collabora con Associazioni ed Enti operanti sul territorio per attività di P.C.T.O.:

1. Associazione Avvocati Gravinesi
2. ADMO FRATRES Gravina
3. Associazione Corteo Storico G. Montfort
4. Compagnia Teatrale "La Terra Smossa"
5. Teatro "Mercadante" Altamura
6. Fondazione "Ettore Pomarici Santomasì"
7. FAI sezione di Gravina
8. UNIBA – Dipartimento di Fisica

Inoltre, il Liceo "G. Tarantino" collabora con l' Università degli Studi di Bari (orientamento/eccellenza), la Fondazione Ettore Pomarici Santomasì, la Compagnia Teatrale "La terra smossa" per ulteriori attività didattico/culturali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sui processi di digitalizzazione e innovazioni metodologiche

L'Istituzione scolastica promuove la formazione continua dei docenti sull'Intelligenza Artificiale, riconoscendone il valore strategico per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze digitali. I percorsi formativi sono finalizzati a favorire un uso consapevole, critico ed eticamente responsabile delle tecnologie di IA nella progettazione didattica, nella valutazione e nella personalizzazione degli apprendimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla cultura della sicurezza e primo soccorso



L'Istituzione scolastica promuove l'aggiornamento continuo dei docenti e del personale ATA sulla cultura della sicurezza e sul primo soccorso, in coerenza con la normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le attività formative sono finalizzate alla prevenzione dei rischi, alla corretta gestione delle emergenze e all'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli, al fine di garantire ambienti scolastici sicuri e il benessere dell'intera comunità educante.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro e primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento su Privacy e Orientamento

L'Istituzione scolastica promuove la formazione e l'aggiornamento del personale docente in materia di tutela della privacy e orientamento, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali e di sostenere efficaci azioni di orientamento scolastico e formativo. I percorsi formativi mirano a rafforzare le competenze professionali nella gestione responsabile delle informazioni, nella comunicazione con studenti e famiglie e nella progettazione di attività di orientamento consapevoli e inclusive, a supporto delle scelte formative e di vita degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento delle competenze linguistiche

L'Istituzione scolastica promuove la formazione e l'aggiornamento delle competenze linguistiche del personale docente, con particolare attenzione al potenziamento delle lingue straniere e alla didattica inclusiva. I percorsi formativi sono finalizzati a migliorare la qualità dell'insegnamento, a favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e a sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative degli studenti, anche in coerenza con i programmi europei e le iniziative di mobilità e cooperazione internazionale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla cultura della sicurezza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nei settori specifici amministrativo e amministrativo-contabile

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola